

CAPITOLO 1

ACCESSO ALLA RETE DI TRASMISSIONE NAZIONALE

1A.1	OGGETTO.....	3
1A.2	AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
1A.3	CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI DI CONNESSIONE	4
1A.4	SOLUZIONI TECNICHE CONVENZIONALI PER LA CONNESSIONE ALLA RTN	5
1A.4.4	<i>Standard tecnici e specifiche di progetto</i>	8
1A.5	PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DI MERCHANT LINES	9
1A.5.1	Modalità di presentazione delle richieste di connessione	9
1A.5.2	Modalità e tempi di risposta del Gestore - preventivo di connessione.....	16
1A.5.3	Modalità e termini per l'accettazione del preventivo di connessione	20
1A.5.3 bis	Richieste di modifica del preventivo di connessione - precedenti e successive all'accettazione del preventivo	23
1A.5.3 ter	Prenotazione della capacità di rete	27
1A.5.4	Adempimenti successivi all'accettazione del preventivo di connessione.....	31
1A.5.5	Disciplina delle attività di progettazione ai fini delle autorizzazioni	32
1A.5.bis	Qualificazione delle unità di produzione in GAUDì	35
1A.5.6	Disciplina per l'autorizzazione nel caso di impianti non sottoposti ad iter unico	36
1A.5.7	Disciplina per l'autorizzazione nel caso di impianti sottoposti ad iter unico	39
1A.5.8	Adempimenti successivi all'ottenimento delle autorizzazioni e conseguenze in caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni	42
1A.5.9	Modalità per la realizzazione degli impianti di rete per la connessione da parte del Gestore.....	46
1A.5.9 bis	Modalità per la realizzazione degli impianti di rete per la connessione da parte degli Utenti.....	48
1A.5.10	Procedure di comunicazione per l'attivazione della connessione e per l'entrata in servizio dell'impianto di produzione.....	51
1A.5.10.1	Adempimenti a cura del soggetto richiedente per un impianto "esistente"	53
1A.5.10.2	Adempimenti a cura del Gestore per un impianto "esistente"	54
1A.5.10.3	Procedura di attivazione della connessione e entrata in esercizio di un "impianto nuovo".....	56
1A.5.10.3.1	Comunicazione di entrata in esercizio (EON).....	56
1A.5.10.3.2	Comunicazione di esercizio provvisorio (ION).....	58
1A.5.10.3.3	Comunicazione definitiva di esercizio (FON)	61
1A.5.10.3.4	Comunicazione di esercizio limitato per un "impianto nuovo"	62
1A.5.10.bis	Voltura della pratica di connessione.....	63
1A.5.11	Riepilogo delle condizioni economiche per la connessione	66
1A.5.12	Modalità per le comunicazioni e per i pagamenti - disposizioni generali	73
1A.5.13	Indennizzi automatici.....	74

1A.5.14	Modelli e fac-simili	75
1A.5.15	Coordinamento fra Gestori	75
1A.5.16	Open season	76
1A.5.17	Riepilogo delle ipotesi di decadenza del preventivo	76
1A.5.18	Flussi informativi.....	78
1A.6	PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI CORRISPONDENTI A RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI	78
1A.6.1	Modalità di presentazione delle richieste di connessione	79
1A.6.2	Modalità e tempi di risposta del Gestore	80
1A.6.3	Modalità e termini per l'accettazione della STMG	81
1A.6.4	Adempimenti successivi all'accettazione della STMG	81
1A.6.5	Disciplina delle attività di progettazione degli impianti di RTN per la connessione	82
1A.6.6	Modalità, tempi e condizioni economiche	84
1A.6.7	Soluzioni tecniche convenzionali per la realizzazione delle connessioni degli impianti.....	85
1A.6.8	Individuazione degli impianti per la connessione	85
1A.6.9	Standard tecnici e specifiche di progetto	86
1A.6.10	Modalità per le comunicazioni.....	86
1A.6.11	Procedura di attivazione della connessione e entrata in esercizio di un impianto corrispondente a reti con obbligo di connessione di terzi.....	86
1A.7.1	Modalità di presentazione delle richieste di connessione	87
1A.7.2	Modalità e tempi di risposta del Gestore	89
1A.7.3	Modalità e termini per l'accettazione della soluzione di connessione	92
1A.7.4	Disciplina per l'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione di impianti corrispondenti ad unità di consumo	93
1A.7.5	Adempimenti successivi all'accettazione della soluzione tecnica minima generale per la connessione alla RTN	94
1A.7.5.bis.1	Comunicazione di entrata in esercizio (EON).....	95
1A.7.5.bis.2	Comunicazione di esercizio provvisorio (ION)	95
1A.7.5.bis.3	Comunicazione definitiva di esercizio (FON)	96
1A.7.5.bis.4	Comunicazione di esercizio limitato (LON)	96
1A.7.6	Riepilogo delle condizioni economiche per la connessione	97
1A.7.7	Disposizioni generali	99
1A.8	PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI SSPC	99
1A.8.1	Modalità di presentazione delle richieste di connessione.....	99
1A.8.1.1.	Richiesta di connessione per punti circuitalmente connessi.....	100
1A.8.1.2.	Richiesta di adeguamento delle connessioni esistenti.....	100
1A.8.2	Modalità e tempi di risposta del Gestore - preventivo di connessione	103
1A.8.3.	Disposizioni per le richieste di connessione di emergenza	103
1A.8.4.	Condizioni economiche per la connessione.....	104
1A.8.5	Adempimenti successivi alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione.....	105
1A.9	PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI CORRISPONDENTI A RETI DIVERSE DA QUELLE CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI	106
1A.10	PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI EOLICI OFF- SHORE.....	106

SEZIONE 1A - CONNESSIONI ALLA RTN

1A.1 OGGETTO

1A.1.1 La presente sezione 1A disciplina le modalità e le condizioni di carattere tecnico, procedurale ed economico per l'erogazione del **servizio di connessione** alla **Rete di trasmissione nazionale (RTN)** agli **utenti della connessione**.

Ai fini della presente sezione gli **utenti della connessione** si distinguono in titolari di:

- (a) **impianti di produzione e Merchant Lines** (sia in corrente alternata che in corrente continua) (vedi sezione 1A.5);
- (b) impianti corrispondenti a **reti con obbligo di connessioni di terzi** (vedi sezione [1A.6](#));
- (c) impianti corrispondenti ad **unità di consumo** (vedi sezione [1A.7](#) e [1A.8](#));
- (d) impianti corrispondenti a **reti** diverse da **reti con obbligo di connessione di terzi** (vedi sezione [1A.9](#));
- (e) impianti eolici off-shore (vedi sezione 1A. 10).

1A.1.2 La sezione descrive i seguenti aspetti della procedura di **connessione** alla **RTN**:

- (a) criteri per l'elaborazione delle **soluzioni per la connessione**;
- (b) soluzioni tecniche convenzionali per la **connessione** alla **RTN**;
- (c) modalità e condizioni contrattuali per l'erogazione del **servizio di connessione**.

1A.2 AMBITO DI APPLICAZIONE

1A.2.1 Le disposizioni della presente sezione si applicano alla **connessione** alla **RTN** degli impianti di cui al precedente paragrafo [1A.1.1](#), lettere (a), (b), (c) e (d) e, in particolare:

- (a) alla **connessione** alla **RTN** degli impianti che non siano già connessi;
- (b) alla modifica o all'adeguamento della **connessione** alla **RTN** degli **impianti** che siano già connessi, ivi inclusa la variazione della **potenza di connessione** degli stessi;
- (c) al rifacimento di una **connessione** in essere.

1A.3 CRITERI PER L'ELABORAZIONE DELLE SOLUZIONI DI CONNESSIONE

1A.3.1 Il **Gestore** esamina le **richieste di connessione** alla **RTN** per definire, caso per caso, la **soluzione per la connessione** sulla base di criteri che possano consentire, tenendo conto degli aspetti tecnici ed economici delle opere di allacciamento e di quanto previsto al [Capitolo 2](#), paragrafo [2.3.3](#), la continuità e la sicurezza di **esercizio** della **RTN** su cui il nuovo impianto si va a connettere. Ciò presuppone una scelta delle modalità di **connessione** dell'impianto nella **RTN**, dello schema di **connessione** e della configurazione degli impianti di consegna, che consentano la compatibilità dell'impianto con la **RTN** e le sue esigenze di gestione ed **esercizio**.

1A.3.2 La **soluzione per la connessione** deve essere tale da:

- (a) non degradare le prestazioni e l'affidabilità della **RTN**;
- (b) non compromettere la sicurezza del **Sistema elettrico nazionale (SEN)**;
- (c) non recare danno agli altri **Utenti** connessi alla **RTN**;

nel rispetto di quanto previsto nelle Regole tecniche di connessione di cui alla Sezione 1 B o 1 C del presente capitolo, a seconda dell'ambito di applicazione in cui ricade l'impianto, e secondo gli standard di cui al successivo Capitolo 10.

Il **Gestore** verifica l'idoneità delle possibili **soluzioni per la connessione** con riferimento alle condizioni tipiche di funzionamento del **SEN** anche tenendo conto degli scenari di sviluppo previsionali.

Il **Gestore** analizza ogni iniziativa nel contesto di **rete** in cui si inserisce e si adopera per minimizzare eventuali problemi legati alla eccessiva concentrazione di iniziative nella stessa area fermo restando l'obbligo dell'**Utente** di rispettare eventuali limitazioni di **esercizio** dovute a vincoli di **rete**.

1A.4 **SOLUZIONI TECNICHE CONVENZIONALI PER LA CONNESSIONE ALLA RTN**

1A.4.1 Le **soluzioni per la connessione** alla **RTN**, adottate dal **Gestore**, sono definite in base a vari fattori tra cui, a titolo non esaustivo, si annoverano:

- (a) la potenza, le caratteristiche e la tipologia dell'impianto da connettere con riferimento all'immissione o al prelievo di energia elettrica;
- (b) l'ubicazione dell'impianto da connettere;
- (c) la presenza, nell'area di interesse, di **impianti di produzione**, di

impianti corrispondenti ad **unità di consumo**, di linee e di **stazioni elettriche**;

- (d) la topologia della **rete** elettrica esistente e la **capacità di trasporto** delle linee;
- (e) i **margini operativi di trasmissione** disponibili sulla **rete** e, se del caso, i margini di **stabilità dinamica**;
- (f) gli aspetti riguardanti la gestione e la sicurezza del **SEN**;
- (g) gli interventi già programmati nel **Piano di sviluppo** della **RTN**, per il quale si rinvia al Capitolo 2 del presente Codice di Rete;
- (h) la qualità del servizio (**disalimentazioni** e altri parametri di qualità) di cui al Capitolo 11 del presente Codice di Rete.

1A.4.2 Nella determinazione della **soluzione per la connessione**, il **Gestore** adotta i criteri riportati nel documento [A.2 “Guida agli schemi di connessione”](#) di cui all’[Appendice A](#) del presente capitolo e sempre comunque **soluzioni per la connessione** che soddisfino i requisiti di cui al paragrafo [1A.3.2](#).

Nel caso di distinte **richieste di connessione** alla **RTN** che insistano nella medesima porzione di **rete**, il **Gestore** si riserva di individuare **soluzioni per la connessione** che minimizzino le infrastrutture di **rete** nell’area geografica interessata, destinando se del caso le infrastrutture medesime a più **Utenti**.

Il **Gestore** adotta inoltre criteri specifici a seconda della tipologia e delle caratteristiche dell’impianto, come di seguito sinteticamente specificato.

- (a) *Impianti di produzione (Produttori) e Merchant Lines*

Nell’elaborare la **soluzione per la connessione** il **Gestore** definisce i rinforzi necessari a creare localmente una configurazione di **rete**

adeguata all'inserimento in **rete** dell'impianto individuando gli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti che si rendano strettamente necessari al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**.

Al riguardo sono da preferire, in linea generale, **soluzioni per la connessione** sulle porzioni di **rete** meno congestionate.

La scelta della **soluzione per la connessione per impianti di produzione** può essere inoltre influenzata:

- (i) dalla tipologia della **centrale** (termoelettrica, idroelettrica, da fonte eolica, ecc.);
- (ii) dal numero e dalla taglia dei **gruppi di generazione**;
- (iii) dalla presenza e dall'entità dei **carichi propri**, con particolare riferimento ai **carichi essenziali**;
- (iv) dal contributo alle correnti di **corto circuito**.

La scelta della **soluzione per la connessione** per le **merchant lines** è inoltre determinata tenendo conto degli effetti che tali interventi generano oltre che sulla **RTN**, anche sulle altre **reti** interconnesse.

(b) *Impianti corrispondenti a reti con e senza obbligo di connessione di terzi*

Per tali tipologie di **connessioni**, che possono riguardare sia **stazioni elettriche** che linee, il **Gestore** valuta la **richiesta di connessione** tenendo conto degli effetti che tali interventi generano sulla **RTN** e sulle altre **reti** interessate dalla **connessione**. In particolare, per impianti corrispondenti a **cabine primarie** di distribuzione, la scelta della **soluzione per la connessione** può essere influenzata dalla potenza prelevata/impressa a regime e dalle eventuali variazioni del prelievo/immissione previsto sulle **cabine primarie** limitrofe già esistenti nonché dalla possibilità di rialimentare il **carico** attraverso la **rete** in media tensione di distribuzione.

(c) Impianti corrispondenti ad unità di consumo

Fermi restando i criteri di valutazione generali precedentemente elencati al paragrafo 1A.4.1 nell'elaborazione della **soluzione per la connessione** di impianti corrispondenti ad **unità di consumo**, il **Gestore** verifica la **capacità di trasporto** e di generazione sulla porzione di **rete** interessata, in base alle caratteristiche della **rete** esistente, alla dislocazione dei **carichi** circostanti, sia nella configurazione della **rete** attuale che in quella previsionale, e alla tipologia degli impianti corrispondenti ad **unità di consumo**.

Oltre alla taglia dell'impianto, sono considerati anche i possibili disturbi immessi in **rete** dalla nuova utenza, quali ad esempio le armoniche, il **flicker**, la dissimmetria delle tensioni, ecc. Elevati livelli di disturbo possono infatti influenzare la scelta della **soluzione per la connessione**, in particolare per quanto riguarda il livello di tensione della **rete** a cui collegare l'**Utente**, tenuto anche conto del valore della **potenza di corto circuito** nel **punto di inserimento**.

Le **soluzioni tecniche convenzionali per la connessione** adottate dal **Gestore** per la **connessione** degli impianti alla **RTN** sono descritte nel documento [A.2 "Guida agli schemi di connessione"](#) di cui all'appendice A del presente capitolo. Il **Gestore** si riserva la facoltà di adottare **soluzioni per la connessione** diverse qualora ragioni di ordine tecnico ovvero particolari caratteristiche delle aree interessate dalla **connessione** giustifichino una **soluzione per la connessione** particolare, comunque in linea con quanto stabilito al paragrafo 1.A.3.2.

1A.4.4 Standard tecnici e specifiche di progetto

1A.4.4.1 Il **Gestore** e l'**Utente** sono tenuti a realizzare gli **impianti per la connessione** secondo quanto disposto nel presente Codice di Rete e conformemente alle normative nazionali ed internazionali vigenti (norme CEI, IEC, CENELEC, UNI, ISO etc.).

1A.4.4.2 I requisiti tecnici per gli **impianti di rete per la connessione** sono indicati nelle specifiche tecniche di progetto, nonché nelle guide tecniche per l'**esercizio e la manutenzione** degli impianti elaborate dal **Gestore**.

1A.4.4.3 L'**utente della connessione** è tenuto a realizzare ed esercire gli **impianti di utenza per la connessione** che si interfacciano con gli **impianti di rete per la connessione** nel rispetto delle Regole tecniche di connessione, di cui alla successiva sezione 1B o 1 C, a seconda dell'ambito di applicazione in cui ricadono gli impianti, del presente capitolo, e delle Regole per il dispacciamento, di cui al [Capitolo 4](#) del presente Codice di Rete, emanate ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.lgs. 79/99. Per le verifiche di competenza del **Gestore**, relativamente agli aspetti succitati, il **soggetto richiedente** invia la documentazione indicata nel presente capitolo o altra documentazione che il medesimo **Gestore** ritenga necessaria.

1A.4.4.4 Per le caratteristiche degli **impianti per la connessione** si rimanda, a seconda dell'ambito di applicazione in cui ricadono gli impianti, alla successiva sezione 1B o alla successiva sezione 1C del presente Capitolo e ai relativi allegati.

1A.5 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE E DI MERCHANT LINES

1A.5.1 *Modalità di presentazione delle richieste di connessione*

1A.5.1.1 Le disposizioni di cui alla presente sezione si applicano agli **impianti di produzione** e, in quanto compatibili, alle **merchant lines**.

1A.5.1.1bis Le **richieste di connessione**, formulate dal **soggetto richiedente**, sono presentate al **Gestore** per gli impianti con **potenza in immissione richiesta** maggiore o uguale a 10.000 kW.

1A.5.1.2 Le **richieste di connessione** di cui al paragrafo 1.A.2.1. lettere b) e c) devono essere presentate al **Gestore** nel caso in cui l'impianto sia già connesso alla **RTN**.

1A.5.1.3 Le **richieste di connessione** devono contenere le seguenti indicazioni:

- (a) i dati identificativi del **soggetto richiedente**; nel caso di adeguamento di una **connessione** esistente il **soggetto richiedente** deve coincidere con il titolare del **punto di connessione** esistente ovvero con un soggetto mandatario del medesimo titolare;
- (b) il valore della **potenza in immissione richiesta** al termine del processo di **connessione**, espressa in kW;
- (c) la **potenza nominale**, espressa in kW, dell'impianto per il quale è richiesta la **connessione**, ovvero il valore dell'aumento di potenza dell'impianto già installato;
- (d) in caso di richiesta di adeguamento di una **connessione** esistente, i dati identificativi del **punto di connessione** esistente, unitamente alla potenza già disponibile in immissione e alla potenza già disponibile in prelievo;
- (e) la fonte primaria utilizzata per la produzione di energia elettrica;
- (f) la data prevista di avvio e di conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto e la data di entrata in esercizio dell'impianto medesimo;
- (g) la documentazione progettuale degli interventi previsti secondo le indicazioni della norma CEI 0-2;

- (h) eventuali esigenze tecniche dell'**Utente** che possono influire sulla definizione della **soluzione per la connessione**;
- (i) un piano particellare dell'opera che evidenzi la proprietà/disponibilità dei terreni dove sarà ubicato l'**impianto di produzione**;
- (j) una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante la disponibilità del sito oggetto dell'installazione dell'**impianto di produzione**. Tale documento deve indicare almeno i presupposti di tale disponibilità in termini di proprietà o di eventuali diritti di utilizzo.
- (k) nel caso di **impianti cogenerativi**:
- l'attestazione del rispetto o meno delle condizioni di cui al decreto ministeriale 4 agosto 2011, sulla base dei dati di progetto, evidenziando l'eventuale rispetto o meno della definizione di **impianto di cogenerazione ad alto rendimento**. Tale attestazione viene effettuata dal **soggetto richiedente** mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
 - una comunicazione analoga a quella di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 5 settembre 2011, sulla base dei dati di progetto dell'impianto o delle sezioni che lo costituiscono;
- (l) nel caso di **centrali ibride**, l'eventuale attestazione del rispetto o meno delle condizioni riportate nell'art.8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03, sulla base di dati di progetto. Tale attestazione viene effettuata dal **soggetto richiedente** mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- (m) la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione**;

- (n) la potenza relativa all'alimentazione dei **servizi ausiliari**, espressa in kW;
- (o) la **potenza in prelievo richiesta** al termine del processo di **connessione**, espressa in kW, precisando se tale potenza è relativa alla sola alimentazione dei **servizi ausiliari** o anche ad un altro centro di consumo; nei casi in cui la **potenza in prelievo richiesta** non contempli i **servizi ausiliari** (o li contempli in parte), occorre indicare i **punti di connessione** diversi attraverso cui avviene l'alimentazione dei **servizi ausiliari**;
- (p) lo schema unifilare, firmato da un tecnico abilitato, relativo alla parte di impianto allo stesso livello della tensione di consegna, ivi compresi i **trasformatori di tensione** dal livello della tensione di consegna ad altri livelli di tensione, nonché i dispositivi rilevanti ai fini della **connessione** (dispositivo generale, di interfaccia, di generatore; punti di misura di generazione e di connessione) a prescindere dal livello di tensione a cui detti dispositivi e **punti di misura** appartengono. Lo schema unifilare, redatto ai sensi delle Norme CEI deve evidenziare, se presenti, i sistemi di accumulo specificando il tipo di alimentazione (monodirezionali o bidirezionali) e il tipo di installazione (lato produzione o post-produzione), gli ulteriori punti di connessione con altre reti, il relativo livello di tensione e POD;
- (q) la destinazione d'uso dell'energia elettrica prelevata (precisando se l'energia elettrica prelevata viene unicamente destinata all'alimentazione dei **servizi ausiliari** o anche di altri **carichi**); nel caso in cui l'energia elettrica prelevata non venga esclusivamente utilizzata per l'alimentazione dei **servizi ausiliari**, la tipologia di cliente;
- (r) la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti l'insussistenza delle cause di decadenza, sospensione, o divieto di cui all'art. 67 del

decreto legislativo 159/11, ovvero la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia;

- (s) l'eventuale suddivisione dell'impianto in distinte **sezioni** per le quali si prevede un'entrata in esercizio in tempi differenti;
- (t) nel caso di adeguamento della **connessione** esistente, la presenza di altri **impianti di produzione** di energia elettrica connessi alla **rete con obbligo di connessione di terzi** mediante lo stesso **punto di connessione**;
- (u) la destinazione commerciale presuntiva dell'energia elettrica prodotta (autoconsumo e vendita, vendita esclusiva al netto dell'autoconsumo da **servizi ausiliari**, scambio sul posto, ritiro dedicato);
- (v) l'intenzione di richiedere gli incentivi previsti dalle normative vigenti, indicando quali;
- (w) l'eventuale esistenza di altri **soggetti richiedenti** con cui potrebbe essere possibile condividere l'**impianto di rete per la connessione**, qualora il **soggetto richiedente** disponga di informazioni;
- (x) l'eventuale autorizzazione a fornire i dati di cui al presente paragrafo ad altri **soggetti richiedenti** e/o altri **gestori di rete** con obbligo di connessione di terzi ai fini dell'attivazione del coordinamento tra **gestori di rete** con obbligo di connessione di terzi e ai fini dell'eventuale condivisione dell'**impianto di rete per la connessione**;
- (y) il soggetto eventualmente delegato dal **soggetto richiedente** ad agire in suo nome e conto riguardo agli aspetti tecnici relativi alla **connessione**;
- (z) un recapito fax e di posta elettronica certificata;

(aa) l'accettazione incondizionata ed irrevocabile di tutte le disposizioni del presente Codice di Rete;

(bb) i dati anagrafici del soggetto che, in relazione all'impianto per il quale si sta presentando richiesta di connessione, rivestirà la qualifica di produttore di energia elettrica, se diverso dal **richiedente**:

- Ragione sociale ovvero, nel caso di persone fisiche, Cognome e Nome, luogo e data di nascita;
- Partita IVA ovvero, nel solo caso di persona fisica che non dispone di una Partita IVA, Codice fiscale;
- indirizzo della sede legale (sede italiana nel caso di società estere) ovvero, nel caso di persona fisica, indirizzo di residenza (domicilio italiano in caso di residenti all'estero), con indicazione del CAP e del Codice ISTAT del Comune;

(cc) almeno un indirizzo e-mail e un recapito telefonico del soggetto che rivestirà la qualifica di produttore.

È cura del **Gestore** acquisire, presso le sedi opportune, la documentazione antimafia relativa al **soggetto richiedente** la **connessione**. Resta inteso che l'erogazione del servizio di connessione è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva in caso di informazione antimafia interdittiva da parte degli Enti competenti.

1A.5.1.4 Il **soggetto richiedente** può indicare nella **richiesta di connessione** un punto di inserimento della **RTN** al quale il **Gestore** dovrà riferirsi per la determinazione della **soluzione per la connessione**, fermo restando che la **soluzione per la connessione** è definita dal **Gestore** in modo da garantire la sicurezza di funzionamento della **rete**. In tali casi:

- la **Soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG)**

prevede la connessione nel **punto di inserimento** della **RTN** indicato dal **soggetto richiedente**, compatibilmente con le esigenze di fattibilità e sicurezza di funzionamento della **rete**;

- qualora nel punto di inserimento della **RTN** indicato dal **soggetto richiedente** non sia possibile effettuare la **connessione** dell'intera **potenza in immissione richiesta**, la **STMG** indica la massima potenza in immissione che può essere connessa al predetto punto di inserimento della **RTN** e le relative motivazioni;
- in alternativa il **Gestore** può proporre **soluzioni per la connessione** che, a suo parere, rispondano alle finalità di consentire la **connessione** dell'intera **potenza in immissione richiesta** e di soddisfare, al tempo stesso, l'esigenza di minimizzare la **soluzione per la connessione**.

Nei casi in cui il **soggetto richiedente** abbia indicato al **Gestore** il **punto di inserimento** della **RTN**, all'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione** può optare, rinunciando alla **soluzione per la connessione** relativa al **punto di inserimento** della **RTN** indicato, per l'elaborazione di un nuovo preventivo di **connessione** relativo alla **potenza in immissione richiesta**. L'esercizio di tale opzione è considerato come una nuova **richiesta di connessione**, alla quale si applicano le condizioni procedurali, tecniche ed economiche di una normale **richiesta di connessione**.

1A.5.1.5 A pena di improcedibilità, le **richieste di connessione** sono corredate da copia della ricevuta bancaria dell'avvenuto pagamento da parte del **soggetto richiedente** del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** dovuto al **Gestore**.

1A.5.1.6 Nel caso di **richieste di connessione** incomplete, il **Gestore** invita il **soggetto richiedente** a integrare la **richiesta di connessione**, indicando gli elementi con riferimento ai quali è necessaria l'integrazione. L'integrazione deve

pervenire al **Gestore** entro i successivi 60 (sessanta) giorni. Decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione integrativa la **richiesta di connessione** si intende decaduta.

1A.5.1.7 Il **Gestore** ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 79/99 può rifiutare le **richieste di connessione** fornendo adeguata motivazione.

1A.5.2 *Modalità e tempi di risposta del Gestore - preventivo di connessione*

1A.5.2.1 Il **Gestore**, a seguito di una **richiesta di connessione**, elabora il preventivo di **connessione** e ne dà comunicazione al **soggetto richiedente** entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della **richiesta di connessione**. Il **Gestore** esamina prioritariamente le **richieste di connessione** per **impianti di produzione** di energia elettrica da fonti rinnovabili e cogenerativi ad alto rendimento, al fine di ridurre per quanto possibile i tempi di risposta.

Il preventivo di **connessione** comprende:

- 1) l'elaborazione di una **STMG**;
- 2) il corrispettivo di connessione con evidenza delle singole voci di costo che lo compongono, con l'indicazione della quota, pari al 30%, che deve essere versata all'atto di accettazione del preventivo di **connessione**;
- 3) l'elenco degli adempimenti che risultano necessari ai fini dell'autorizzazione dell'**impianto per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti, unitamente ad un prospetto informativo indicante l'origine da cui discende l'obbligatorietà di ciascun adempimento;
- 4) un codice che identifichi univocamente la pratica di **connessione** (codice di rintracciabilità) ed il nominativo, con i relativi recapiti, di un responsabile del **Gestore** che si occuperà dell'iter della pratica di **connessione**;

- 5) nel caso di **connessione di impianti di produzione** di energia elettrica da fonti rinnovabili, i riferimenti del **Gestore** ai fini della convocazione nell'ambito del procedimento unico di cui all' articolo 12 del decreto legislativo n. 387/03;
- 6) il termine previsto per la realizzazione della **connessione**;
- 7) una specifica tecnica in cui vengano indicate le modalità con le quali eseguire le opere di competenza del **soggetto richiedente**;
- 8) la specifica tecnica sulla misura con l'indicazione delle responsabilità inerenti il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta, immessa e prelevata;
- 9) *[eventuale]* i costi e le modalità di avvalimento del **Gestore** per lo svolgimento delle attività di misura nei casi in cui la responsabilità sia in capo al **soggetto richiedente**;
- 10) le modalità di accettazione del preventivo di **connessione**;
- 11) *[eventuale]* l'informativa che l'**impianto di rete per la connessione** è asservito a più **soggetti richiedenti**;
- 12) *[eventuale]* l'informazione del fatto che l'**impianto di rete per la connessione**, o una sua parte, è già oggetto di realizzazione in proprio da parte di un altro **soggetto richiedente**, eventualmente specificando le tempistiche comunicate da tale soggetto;
- 13) le attività che dovranno essere effettuate parallelamente alla **connessione**;
- 14) *[eventuale]* l'indicazione che l'impianto deve essere connesso in aree/linee critiche.

La **STMG** contenuta nel preventivo di **connessione** può prevedere la presenza di **impianti di utenza per la connessione** nella parte compresa tra i confini di proprietà dell'**Utente** a cui è asservita la **connessione** e il **punto di connessione** e comprende:

- (a) la descrizione dell'**impianto di rete per la connessione** corrispondente ad una delle **soluzioni tecniche convenzionali per la connessione** di cui alla sezione [1A.4](#) e dell'**impianto di utenza per la connessione** correlato ovvero della **soluzione per la connessione** specifica;
- (b) la descrizione degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti necessari al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**;
- (c) *[eventuale]* la descrizione delle altre opere connesse, ai fini dell'iter autorizzativo unico, ai sensi delle “*Linee guida per il procedimento autorizzativo unico di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi*” di cui al D.M. 10 settembre 2010;
- (d) *[eventuale]* le modalità di **esercizio** di carattere transitorio dell'impianto del **soggetto richiedente** da adottarsi per il tempo necessario alla realizzazione degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti di cui alla lettera (b) e le relative motivazioni tecniche;
- (e) i dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla **connessione**, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti elaborata a partire dalla **STMG**;
- (f) l'individuazione, tra gli **impianti di rete per la connessione**, delle parti che possono essere progettate e realizzate a cura del **soggetto richiedente**.

La **STMG** è corredata da:

- (i) i tempi di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e degli interventi necessari sulle reti elettriche esistenti al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**, al netto di quelli necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, per eventuali opere di bonifica e/o di sistemazione dell'area destinata all'**impianto di rete per la connessione** e per esigenze legate alla continuità del servizio;
- (ii) i costi medi di realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** di cui al paragrafo 1.A.5.2.1 lettera a). Nel caso in cui l'**impianto di rete per la connessione** o una sua parte sia asservito a più **soggetti richiedenti**, tali costi sono sia evidenziati nel loro complesso che ripartiti tra i **soggetti richiedenti** sulla base della **potenza in immissione richiesta**;
- (iii) i costi medi di realizzazione degli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo 1.A.5.2.1 lettera b).

I costi si intendono al netto di interventi inerenti:

- la bonifica e/o la sistemazione (sbancamenti, livellamenti e consolidamenti) delle aree destinate all'**impianto di rete per la connessione**;
- l'acquisizione della disponibilità del terreno su cui sorgerà l'**impianto di rete per la connessione**.

Il **Gestore** elabora la **STMG** tenendo conto delle esigenze di sviluppo razionale delle **reti** elettriche, delle esigenze di salvaguardia della continuità del servizio e, nel contempo, in modo tale da non prevedere limitazioni permanenti della **potenza di connessione** nelle prevedibili condizioni di funzionamento del **SEN**.

1A.5.2.2 Il **Gestore**, nell'ambito della **STMG**, può prevedere che il **soggetto richiedente** metta a disposizione del medesimo **Gestore** spazi ulteriori rispetto a quelli necessari alla realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione**. Qualora tali ulteriori spazi siano correlabili ad esigenze di successivi sviluppi dell'impianto del **soggetto richiedente**, i medesimi saranno ceduti dal **soggetto richiedente** al **Gestore** a titolo gratuito; in caso contrario, i medesimi saranno ceduti dal **soggetto richiedente** al **Gestore** a fronte di una remunerazione fissata tramite accordi tra le parti assunti sulla base di principi di trasparenza e non discriminazione.

1A.5.2.3 Il **Gestore** ha facoltà di realizzare **soluzioni per la connessione** diverse dalle soluzioni tecniche minime per la **connessione** ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la **connessione**. In tal caso eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima per la **connessione** sono a carico del **Gestore**.

1A.5.3 *Modalità e termini per l'accettazione del preventivo di connessione*

1A.5.3.1 Il termine per l'accettazione del preventivo di **connessione** da parte del **soggetto richiedente** è fissato, a pena di decadenza della **richiesta di connessione**, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione da parte del **Gestore** del preventivo di **connessione** medesimo ovvero dalla comunicazione da parte del **Gestore** di un nuovo preventivo di **connessione** a seguito di una richiesta di modifica di cui al paragrafo 1.A.5.3bis.

1A.5.3.1 bis La comunicazione di accettazione del preventivo di **connessione** deve essere corredata da:

- a) la documentazione attestante il pagamento del 30% del corrispettivo di connessione;
- b) l'eventuale istanza del **soggetto richiedente**:
 - di curare gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative

per l'**impianto di rete per la connessione** e gli eventuali interventi sulla rete esistente e/o

- di realizzare in proprio l'**impianto di rete per la connessione** e gli eventuali interventi sulla rete esistente, nel caso di impianti per i quali è prevista tale possibilità;
- c) nei casi in cui ne ricorrano i presupposti, l'eventuale decisione di avvalersi del **Gestore** per il servizio di misura dell'energia elettrica prodotta.

Nel caso in cui la comunicazione di accettazione del preventivo di **connessione** non sia corredata della documentazione indicata alla lettera a) il preventivo di **connessione** non può considerarsi validamente accettato.

1A.5.3.2 Salvo quanto previsto nel Capitolo 12 del presente Codice di Rete la suddetta accettazione del preventivo di **connessione** esime il **Gestore** da tutti gli obblighi di riservatezza in merito all'iniziativa per la quale è stata richiesta la **connessione** alla RTN.

1A.5.3.3 Con l'accettazione del preventivo di **connessione** il **soggetto richiedente** assume la responsabilità degli oneri che eventualmente dovessero derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di **interferenze** ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del d. lgs. 259/03.

1A.5.3.4 Il **Gestore** consente al **soggetto richiedente**, previa istanza di cui al paragrafo [1A.5.3.1 bis](#), di progettare e realizzare gli **impianti di rete per la connessione** per i quali è prevista tale possibilità, nel rispetto degli standard tecnici e specifiche di progetto del **Gestore** stesso.

In tal caso il **Gestore** elabora comunque, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni, la **soluzione tecnica minima di dettaglio (STMD)** che deve essere assunta dal **soggetto richiedente** quale soluzione di riferimento al fine della progettazione e della realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione**.

1A.5.3.5 Il **Gestore**, a seguito di specifica richiesta da parte del **soggetto richiedente**

all'atto dell'accettazione del preventivo consente, qualora ne ricorrano i presupposti, la ricomprensione tra gli **impianti di rete per la connessione** dell'**impianto per la connessione** individuato inizialmente come **impianto di utenza per la connessione**, purchè, l'**impianto di utenza per la connessione** sia progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti standard degli impianti della **RTN**.

In particolare, l'**impianto di utenza per la connessione** può essere ricompreso tra gli **impianti di rete per la connessione** qualora:

- a. sia possibile individuare uno **schema di rete** che consenta di garantire la continuità e la sicurezza di esercizio della **rete** su cui l'impianto da ricomprensione nella **RTN** si va ad inserire;
- b. consenta di rinforzare/potenziare la **rete** ed incrementare la magliatura della **RTN** nelle aree interessate;
- c. sia funzionale ai futuri interventi di sviluppo della **RTN** e di razionalizzazione del sistema;
- d. consenta di ottimizzare l'utilizzo delle risorse di rete mediante l'utilizzo di un'unica **stazione elettrica** AT e MT per la connessione di più utenti, secondo le modalità specificate nel **TICA**.

Resta inteso che il **punto di connessione** convenzionale ai fini del monitoraggio del livello di qualità del servizio resta quello indicato dal **Gestore** nella **STMG**. In tali casi:

- il **Gestore**, entro i successivi 90 giorni, modifica il preventivo di **connessione**, tenendo conto del fatto che l'infrastruttura inizialmente esterna alla propria **rete** ne diventa parte integrante;
- gli oneri di esercizio e gestione di tali parti di impianto non possono essere posti a carico del **soggetto richiedente**.

Trattandosi di modifica del preventivo di **connessione**, il **soggetto richiedente** versa al **Gestore** un corrispettivo per la modifica del preventivo di **connessione** pari alla metà di quello di cui al paragrafo [1A.5.10.1](#).

1A.5.3.6 In alternativa a quanto previsto al paragrafo 1A.5.3.5., il **Gestore** si riserva di proporre una diversa **soluzione per la connessione**, individuando disposizioni ad hoc di natura sia tecnica che economica.

1A.5.3 bis Richieste di modifica del preventivo di connessione - precedenti e successive all'accettazione del preventivo

1A.5.3 bis 1 A seguito della comunicazione del preventivo di **connessione** da parte del **Gestore**, il **soggetto richiedente**, precedentemente all'accettazione del preventivo stesso, ha facoltà di richiedere, entro i successivi 120 (centoventi) giorni, la modifica del preventivo di **connessione** sulla base di una diversa **STMG**.

Sono considerate richieste di modifica del preventivo di **connessione** anche le richieste di variazione della **potenza di connessione** degli impianti dell'**utente della connessione** effettuate rispetto ad una **richiesta di connessione** alla **RTN** presentata al **Gestore** ai sensi del presente Codice di Rete, nonché le richieste di modifica che comportino la suddivisione della **potenza in immissione richiesta** in separate iniziative.

1A.5.3bis.2 Nei casi di richiesta di modifica del preventivo di **connessione** antecedente alla accettazione dello stesso, il **soggetto richiedente**, all'atto della richiesta di modifica, versa al **Gestore** un corrispettivo per la modifica del preventivo di

connessione pari alla metà del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** di cui al paragrafo [1A.5.10.1](#). Il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente** le proprie valutazioni in merito entro ulteriori 90 (novanta) giorni a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo di **connessione** e, in particolare, elabora un nuovo preventivo di **connessione** o rifiuta la richiesta di modifica del preventivo di **connessione**. In caso di rifiuto, il **Gestore** è tenuto ad evidenziare le motivazioni. Qualora il **soggetto richiedente** chieda una modifica del preventivo di **connessione** che comporti una **soluzione per la connessione** più costosa di quella inizialmente indicata dal **Gestore** e qualora tale soluzione sia realizzabile:

- nel solo caso di **impianti di produzione** di energia elettrica da fonti rinnovabili e/o **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, il corrispettivo di **connessione** è pari alla somma tra il corrispettivo di **connessione** di cui al paragrafo [1A.5.11.4](#), lett. b) o c) inizialmente definito e la differenza tra i costi medi convenzionali di realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** di cui al paragrafo [1A.5.8.4 lettera c\)](#) attribuibili alla **STMG** scelta dal **soggetto richiedente** e i costi medi convenzionali di realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** di cui al paragrafo [1A.5.8.4 lettera c\)](#) attribuibili alla **STMG** inizialmente indicata dal **Gestore**;
- negli altri casi, rimangono a completo carico del **soggetto richiedente** gli ulteriori oneri che dovessero derivare dalla nuova **soluzione per la connessione**.

1A.5.3 bis.3 Nel caso di variazione della **potenza di connessione** di cui al paragrafo 1A.5.3 bis1 il **soggetto richiedente** è tenuto a comunicare tempestivamente l'entità della variazione e il **Gestore** si riserva la facoltà di modificare la **soluzione per la connessione** anche nel caso sia già stata accettata dal **soggetto richiedente**. La richiesta di riduzione della **potenza di connessione**, vale a dire quando la stessa sia al più pari al minimo tra il 10% della **potenza in immissione richiesta** precedentemente e 100 kW, non si

configura come una modifica del preventivo di **connessione**. Il **soggetto richiedente** ne dà evidenza al **Gestore** entro la data di completamento dell'**impianto di produzione**, utilizzando le medesime modalità previste per la richiesta di modifica della **connessione**.

Resta inteso che nei casi di variazione della **potenza di connessione** per impianti con iter di **connessione** in corso le richieste saranno trattate dal **Gestore** solo se relative a **impianti di produzione** di **potenza di connessione** maggiore o uguale a 10.000 kW. Negli altri casi trova applicazione quanto previsto dalla procedura di coordinamento tra i **gestori di rete con obbligo di connessione di terzi** di cui al successivo paragrafo [1.A.5.14](#).

1A.5.3 bis.4 Il preventivo di **connessione** accettato può essere modificato, successivamente all'accettazione da parte del **soggetto richiedente**:

- a. per cause fortuite o di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del **soggetto richiedente** e opportunamente documentabili;
- b. nei casi in cui tale modifica non comporti alterazioni della **soluzione per la connessione**;
- c. previo accordo tra il **Gestore** e il **soggetto richiedente**, anche al fine di proporre nuove **soluzioni per la connessione** che tengano conto dell'evoluzione del sistema elettrico locale; rientrano in tali casi anche le richieste di modifica del preventivo di **connessione** che comportino la suddivisione della **potenza in immissione richiesta** in separate iniziative.

Nei casi di modifica del preventivo di **connessione** accettato per cause fortuite o di forza maggiore non dipendenti dalla volontà del **soggetto richiedente** e opportunamente documentabili (di cui alla precedente lettera a)

- la modifica del preventivo di **connessione** viene effettuata dal **Gestore** a titolo gratuito;
- il corrispettivo di **connessione** viene ricalcolato sulla base della nuova **STMG**; per le suddette finalità il **Gestore** invierà la nuova **STMG** completa di tutte le informazioni previste al paragrafo [1A.5.2.1](#).

Nei casi di modifica del preventivo di **connessione** accettato che non comportino alterazioni della **soluzione per la connessione** (di cui alla precedente lettera b):

- il **soggetto richiedente** all'atto della richiesta di modifica del preventivo di **connessione**, versa al **Gestore** un corrispettivo per la modifica del preventivo di **connessione** pari alla metà del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** definito al paragrafo [1A.5.11.1](#);
- il **Gestore**, entro le medesime tempistiche previste per l'elaborazione del preventivo di **connessione** di cui al paragrafo [1A.5.2.1](#), a decorrere dalla data di ricevimento della richiesta completa di modifica del preventivo di **connessione**, aggiorna il preventivo di **connessione** fermo restando il corrispettivo di **connessione** già definito .

Nei casi di modifica del preventivo di **connessione** accettato previo accordo tra il **Gestore** e il **soggetto richiedente** (di cui alla precedente lettera c):

- se la richiesta di modifica è presentata dal **soggetto richiedente**, questi versa al **Gestore** un corrispettivo per la modifica del preventivo di **connessione** pari alla metà del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** definito al paragrafo [1A.5.11.1](#) e si applicano le altre previsioni di cui al precedente paragrafo 1A.5.3bis.2;
- se la richiesta di modifica è presentata dal **Gestore**, la modifica del preventivo di **connessione** viene effettuata dal **Gestore** a titolo gratuito e il corrispettivo di **connessione** viene ricalcolato sulla base della nuova **STMG**,

secondo quanto previsto dal paragrafo 1.A.5.11.3; per le suddette finalità il **Gestore** invia la nuova **STMG** completa di tutte le informazioni previste al paragrafo [1A.5.2.1](#).

Resta inteso che la richiesta di modifica del preventivo di **connessione**, sia precedente che successiva all'accettazione dello stesso, una volta accettata dal **Gestore**, costituisce a tutti gli effetti una nuova **richiesta di connessione** che annulla e sostituisce la precedente.

Con riferimento alle richieste di adeguamento di una **connessione** esistente che non ne modifichino la configurazione inserita in **GAUDÌ** o sull'impianto elettrico dell'utente e che non comportino interventi del **Gestore** sul **punto di connessione** o sulla rete esistente, né la realizzazione di sviluppi di **rete**, il **soggetto richiedente** è tenuto esclusivamente ad inviare al **Gestore** una comunicazione di aggiornamento. Tali comunicazioni non comportano il pagamento di alcun corrispettivo.

1A.5. 3 ter Prenotazione della capacità di rete

1A.5.3 ter 1 La **STMG** indicata nel preventivo di **connessione** rimane valida per 270 giorni lavorativi dalla data di accettazione del preventivo di **connessione**, al netto del tempo impiegato dal **Gestore** per validare il progetto relativo all'**impianto di rete per la connessione**. Il periodo di validità della **STMG** comporta pertanto la prenotazione temporanea della relativa capacità di rete.

1A.5.3 ter 2 Nel caso in cui il procedimento per l'autorizzazione alla costruzione e all'**esercizio dell'impianto di produzione** non sia stato completato entro i tempi di cui precedente comma [1A.5.3 ter 1](#) o, entro i medesimi termini, non sia stato completato con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) qualora previsto, la **STMG** definita nel preventivo di **connessione** assume un valore indicativo. Il **Gestore** può modificare la **STMG**

definita nel preventivo di **connessione**, a valle della richiesta di verifica del persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della **STMG** da parte del Responsabile del procedimento di VIA o del procedimento autorizzativo unico.

1A.5.3 ter 3 Ai fini dell'applicazione di quanto previsto al comma precedente, il **soggetto richiedente**, all'atto della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, provvede a comunicare al responsabile del medesimo procedimento e, qualora sia necessario acquisire la VIA, anche al responsabile del procedimento di VIA:

- il codice di rintracciabilità della **richiesta di connessione** cui fa riferimento la **STMG** allegata alla richiesta di autorizzazione,
- gli estremi e i recapiti del **Gestore** cui è stata inoltrata la **richiesta di connessione**,
- la data di accettazione del preventivo di **connessione**,
- la data ultima di validità della **STMG** evidenziando che, decorsa la predetta data, occorrerà verificare con il **Gestore** la fattibilità tecnica della **STMG** presentata in iter autorizzativo,
- il parere di rispondenza al progetto rilasciato dal **Gestore**.

1A.5.3 ter 4 Nel caso l'**impianto di produzione** sia assoggettato a VIA, il responsabile del procedimento di VIA, qualora ritenga sussistano le condizioni per la conclusione con esito positivo della VIA, verifica con il **Gestore** il persistere delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della **STMG** redatta dal **Gestore**, prima di comunicare l'esito positivo del procedimento al **soggetto richiedente**. Il **Gestore**, entro 20 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di parere in merito alla persistenza delle condizioni di realizzabilità della **STMG**, verifica se la medesima **STMG** è ancora realizzabile e comunica gli esiti di tale verifica al responsabile del procedimento e al **soggetto richiedente**. Nel caso in cui si renda necessario il coordinamento con altri **gestori di rete**, la predetta tempistica è definita al netto dei tempi necessari per il coordinamento, compresi tra la data di invio della richiesta di coordinamento e la data di

ricevimento del parere dell'altro **gestore di rete**. Quest'ultimo invia il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di coordinamento. Qualora l'esito della verifica effettuata dal **Gestore** sia positivo, il **Gestore** conferma in via definitiva la **STMG**. In caso contrario, il **Gestore**, nei successivi 45 giorni lavorativi, al netto dei tempi necessari per l'eventuale coordinamento con altri **gestori di rete**, elabora e comunica al **soggetto richiedente** una nuova **STMG**. La nuova **STMG** decade qualora non sia accettata dal **soggetto richiedente** entro 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione; contestualmente decade anche il preventivo di **connessione** vigente.

In caso di accettazione della nuova **STMG**:

- il **Gestore** conferma in via definitiva la relativa **capacità di trasporto** sulla rete;
- il **soggetto richiedente** presenta la documentazione relativa alla nuova **STMG** al responsabile del procedimento e ne dà comunicazione al **Gestore** con le medesime tempistiche e modalità di cui al paragrafo [1A.5.6.2bis](#) nel caso di impianti non sottoposti ad iter unico o al paragrafo [1A.5.7.1](#) nel caso di impianti sottoposti ad iter unico, calcolate a partire dalla data di accettazione della nuova **STMG**. Il mancato rispetto di tali condizioni comporta la decadenza del preventivo di **connessione** e della **STMG** con le modalità previste dai medesimi paragrafi.

1A.5.3 ter 5 Nel caso in cui l'**impianto di produzione** non sia assoggettato a VIA, il responsabile del procedimento autorizzativo unico verifica con il **Gestore** la persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della **STMG** oggetto di autorizzazione. Il **soggetto richiedente** può autonomamente inviare al **Gestore** una richiesta di conferma della persistenza delle condizioni di fattibilità e realizzabilità della **STMG** oggetto di autorizzazione. Il **Gestore** dà seguito alla richiesta inoltrata dal **soggetto richiedente** solo nel caso in cui sia allegata, alla medesima richiesta, una copia della lettera di convocazione della riunione conclusiva della conferenza dei servizi. Il **Gestore**, entro 20 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di parere inoltrata dal responsabile del procedimento autorizzativo unico o dal **soggetto**

richiedente, verifica se la medesima **STMG** è ancora realizzabile e comunica gli esiti di tale verifica al responsabile del procedimento e al **soggetto richiedente**. Nel caso in cui si renda necessario il coordinamento con altri **gestori di rete**, la predetta tempistica è definita al netto dei tempi necessari per il coordinamento, compresi tra la data di invio della richiesta di coordinamento e la data di ricevimento del parere dell'altro **gestore di rete**. Quest'ultimo invia il proprio parere entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di coordinamento. Qualora l'esito della verifica effettuata dal **Gestore** sia positivo, il **Gestore** conferma in via definitiva la **STMG**. Qualora l'esito della verifica effettuata dal **Gestore** sia negativo, il **Gestore**, nei successivi 45 giorni lavorativi, al netto dei tempi necessari per l'eventuale coordinamento con altri **gestori di rete**, elabora una nuova **STMG** e la comunica, nelle medesime tempistiche, al **soggetto richiedente**. La nuova **STMG** decade qualora non sia accettata dal **soggetto richiedente** entro 30 giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione; contestualmente decade anche il preventivo di **connessione** vigente. A seguito dell'accettazione della nuova **STMG**, il **Gestore** conferma in via definitiva la relativa **capacità di trasporto** sulla **rete**.

1A.5.3 ter 6 Qualora il procedimento autorizzativo si concluda oltre i termini di cui al paragrafo [1A.5.3 ter 1](#) e in mancanza del parere positivo da parte del **Gestore** di cui ai paragrafi [1A.5.3 ter 4](#) e [1A.5.3 ter 5](#), in merito alla realizzabilità della **STMG** oggetto di autorizzazione, la medesima **STMG** rimane indicativa e non è vincolante per il **Gestore**. In tali casi, a seguito della comunicazione di completamento del procedimento autorizzativo, il **Gestore** verifica la fattibilità e la realizzabilità della **STMG** autorizzata. Qualora la verifica abbia esito positivo, tale **STMG** viene confermata e il **Gestore** conferma in via definitiva la relativa **capacità di trasporto** sulla **rete**. In caso contrario, il preventivo di

connessione decade e il corrispettivo di **connessione** già versato viene restituito maggiorato degli interessi legali maturati.

1A.5.3 ter 7 Qualora nel corso del procedimento autorizzativo si verifichi una modifica della **STMG** a parità di **potenza in immissione richiesta**, il corrispettivo di **connessione** può subire variazioni in aumento fino ad un massimo del 20% rispetto al valore indicato nel preventivo di **connessione**, indipendentemente dall'effettiva **soluzione per la connessione** che verrà realizzata.

1A.5.4 ***Adempimenti successivi all'accettazione del preventivo di connessione***

1A.5.4.1 A seguito dell'accettazione del preventivo di **connessione**, il **soggetto richiedente** è tenuto ad avviare i lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione** entro 18 mesi dalla data di comunicazione di accettazione del preventivo di **connessione** e a trasmettere al **Gestore** una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuto inizio dei lavori per la realizzazione dell'**impianto di produzione** allegando le eventuali comunicazioni trasmesse alle autorità competenti.

Nei casi in cui il termine di cui sopra non possa essere rispettato per mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi o per cause di forza maggiore o per cause non imputabili al **soggetto richiedente**, il **soggetto richiedente** entro la medesima data, è tenuto a trasmettere al **Gestore**:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto, l'indicazione della causa del mancato inizio e, qualora il termine non possa essere rispettato per mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, del tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'impianto;
- successivamente, con cadenza periodica di sei mesi, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante un aggiornamento dello stato di avanzamento dell'iter per la **connessione** indicando:

- il codice di rintracciabilità comunicato dal **Gestore** nel preventivo di connessione;
- la causa del mancato inizio dei lavori per la realizzazione dell'**impianto di produzione**;
- qualora il termine non possa essere rispettato per mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la data di avvio dell'iter autorizzativo e il tipo di procedimento autorizzativo al quale è sottoposto l'**impianto di produzione** oggetto della comunicazione.

Qualora il **soggetto richiedente** non invii al **Gestore**, entro le tempistiche indicate nel presente paragrafo, le dichiarazioni sostitutive di cui sopra:

- il **Gestore** sollecita il **soggetto richiedente** e
- il **soggetto richiedente**, entro 30 giorni lavorativi dalla data di ricevimento del sollecito del **Gestore**, è tenuto ad inviare al medesimo **Gestore**, a pena di decadenza del preventivo di **connessione**, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui sopra. Il contenuto di tali dichiarazioni sostitutive non può comunque essere riferito ad eventi avvenuti in data successiva a quella entro la quale il **soggetto richiedente** era tenuto ad inviare la dichiarazione.

Il **soggetto richiedente** è tenuto a conservare i documenti necessari ad attestare le informazioni trasmesse al **Gestore** ai sensi del presente paragrafo.

1A.5.5 *Disciplina delle attività di progettazione ai fini delle autorizzazioni*

1A.5.5.1 Nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti di rete per la connessione**, ivi inclusi gli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti, sia espletato dal **soggetto richiedente** ai sensi del paragrafo [1A.5.6.1](#) nel caso di impianti non sottoposti ad iter unico o del paragrafo [1A.5.7.1](#) nel caso di impianti sottoposti ad iter unico, il medesimo cura tutti gli adempimenti

connessi alle procedure autorizzative ivi compreso il progetto per l'autorizzazione di tali impianti sulla base degli standard tecnici del **Gestore**.

Il **soggetto richiedente** può avvalersi della consulenza del **Gestore** ai fini della predisposizione della documentazione progettuale da presentare in autorizzazione, a fronte del corrispettivo per la predisposizione della documentazione ai fini autorizzativi di cui al paragrafo [1A.5.11.2 lettera \(a\) punto \(ii\)](#), stabilito dal **Gestore** medesimo nel preventivo di **connessione** secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

Il **soggetto richiedente** si impegna incondizionatamente e irrevocabilmente a:

- (a) sottoporre al **Gestore** il progetto **degli impianti di rete per la connessione** e degli interventi sulle reti elettriche esistenti, al fine del rilascio da parte del medesimo del parere di rispondenza ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete, ivi comprese le Regole Tecniche di Connessione di cui alla Sezione 1 B del presente capitolo, prima della sua presentazione alle preposte amministrazioni;
- (b) versare al **Gestore**, contestualmente alla presentazione del progetto degli **impianti di rete per la connessione** di cui al punto a), il corrispettivo di cui al paragrafo 1.A.5.11.2 lettera a) punti i) per le attività di verifica e valutazione connesse al rilascio del parere di rispondenza di cui alla precedente lettera a); tale corrispettivo non è dovuto nel caso in cui il **soggetto richiedente** si avvalga della consulenza del **Gestore** ai fini della predisposizione progettuale da presentare in autorizzazione;
- (c) assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (d) cedere a titolo gratuito l'autorizzazione relativa agli **impianti di rete per la connessione** al **Gestore** per l'espletamento degli adempimenti di

propria competenza, ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;

- (e) versare al **Gestore**, a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni necessarie e contestualmente alla richiesta della **STMD**, il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** medesima;
- (f) accettare la **STMD** come soluzione minima di riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli **impianti di rete per la connessione**.

Nei casi in cui vi sia una pluralità di **soluzioni per la connessione** che interessano il medesimo **impianto di rete per la connessione**, il progetto di tale impianto è definito in stretto coordinamento con il **Gestore**, in appositi tavoli tecnici, nell'ambito dei quali il **Gestore** si adopera per raggiungere, ove possibile, un comune accordo tra i soggetti interessati, al fine della definizione di un unico progetto da presentare alle Amministrazioni competenti.

In seguito alla predisposizione della documentazione di progetto e prima dell'approvazione della stessa da parte del **Gestore**, il **soggetto richiedente** che abbia elaborato il progetto, di comune accordo con i partecipanti al tavolo tecnico, rende disponibile al **Gestore** il progetto medesimo, autorizzandolo altresì alla divulgazione dello stesso ad altri **soggetti richiedenti** la **connessione** interessati ad utilizzarlo.

Il tempo necessario al **Gestore** per la validazione del progetto degli **impianti di rete per la connessione** e degli interventi sulle reti elettriche esistenti è pari a 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione completa. Con la validazione da parte del **Gestore** del progetto degli **impianti di rete per la connessione** il preventivo di **connessione** si intende confermato dal **Gestore**.

1A.5.5.2 In caso di inosservanza anche parziale degli impegni di cui al paragrafo [1A.5.5.1](#) e in ogni caso, fino alla stipula del **contratto per la connessione**, il **Gestore** non darà seguito alla realizzazione della **connessione**.

1A.5.5.3 Nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti di rete per la connessione** sia espletato dal **Gestore**, il medesimo cura il progetto per l'autorizzazione di tali impianti.

Il **soggetto richiedente** si impegna incondizionatamente e irrevocabilmente a:

- (a) sottoporre al **Gestore** il progetto del proprio **impianto di utenza per la connessione** affinché il **Gestore** possa verificarne le modalità di collegamento alla **RTN**;
- (b) versare al **Gestore**, prima dell'avvio delle attività di competenza del **Gestore** medesimo, indipendentemente dall'esito dell'iter autorizzativo, il corrispettivo per l'espletamento da parte del **Gestore** delle procedure autorizzative di cui al paragrafo 1.A.5.11.2. lettera b) per l'espletamento delle procedure autorizzative e per l'elaborazione dei necessari progetti.

1A.5.bis Qualificazione delle unità di produzione in GAUDÌ

Relativamente al sistema **GAUDÌ**, finalizzato, tra l'altro, al monitoraggio delle fasi del processo di **connessione** successive alla conclusione dell'iter autorizzativo, nonché delle attività propedeutiche all'attivazione della **connessione** e all'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, il **soggetto richiedente** ha l'obbligo di inserire in **GAUDÌ** le informazioni necessarie a completare la registrazione dell'impianto, secondo le procedure pubblicate sul sito internet del **Gestore**.

1A.5.6 Disciplina per l'autorizzazione nel caso di impianti non sottoposti ad iter unico

1A.5.6.1 Nel caso di **connessione di impianti di produzione** di potenza termica non superiore a 300 MW (non sottoposti alla Legge 9 aprile 2002 n. 55) e di **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili (non sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387) ai fini della autorizzazione degli **impianti per la connessione**, il **soggetto richiedente**, all'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione**, ha facoltà di richiedere al **Gestore**, come previsto al paragrafo 1.A.5.3.1.bis lettera b, poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli **impianti di utenza per la connessione** anche per gli **impianti di rete per la connessione**, ivi inclusi gli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo [1A.5.2.1 lettera b](#)), predisponendo i necessari progetti. In tal caso, il **soggetto richiedente** è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. In tali casi valgono le medesime tempistiche di cui al successivo paragrafo [1A.5.6.2 bis](#).

Ai fini della predisposizione di tale documentazione, il **Gestore**, a fronte di richiesta del **soggetto richiedente** da formalizzare all'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione**, è tenuto a fornire, entro i successivi 45 giorni lavorativi, senza alcun onere aggiuntivo per il **soggetto richiedente**, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione, da parte del medesimo **soggetto richiedente**, della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento autorizzativo.

Il **soggetto richiedente** è tenuto ad aggiornare il **Gestore**, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo, dando tempestiva informazione della conclusione positiva o negativa di tali iter.

1A.5.6.2 Nel caso in cui il **soggetto richiedente** non eserciti la facoltà di cui al precedente paragrafo, il **Gestore** espleta la procedura autorizzativa, comunicando in via indicativa i tempi, esclusivamente per gli **impianti di rete per la connessione** e per gli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo [1A.5.2.1 lettera b](#)).

Entro 90 (novanta) giorni lavorativi per **connessioni** in **AT** ed entro 120 (centoventi) giorni per **connessioni** in **AAT**, dalla data di ricevimento dell'accettazione del preventivo di **connessione** da parte del **soggetto richiedente**, il **Gestore** è tenuto, informando il **soggetto richiedente** stesso, a presentare le eventuali richieste di autorizzazione di propria competenza e, con cadenza semestrale deve tenere aggiornato il **soggetto richiedente** sullo stato di avanzamento del medesimo iter autorizzativo.

Il corrispettivo per l'espletamento da parte del **Gestore** delle procedure autorizzative, a copertura dei costi sostenuti dal **Gestore**, di cui al successivo paragrafo [1A.5.11.2, lettera b](#)), è versato dal **soggetto richiedente** al **Gestore** stesso prima della presentazione delle richieste di autorizzazione.

1A.5.6.2 bis Entro 120 (centoventi) giorni lavorativi, per connessioni in **AT**, ovvero entro 180 (centottanta) giorni lavorativi, per connessioni in **AAT**, dalla data di accettazione del preventivo di **connessione**, il **soggetto richiedente** è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'**impianto di produzione**, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, inviando contestualmente al **Gestore** una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. In tale dichiarazione, il **soggetto richiedente** comunica al **Gestore** il tipo di iter autorizzativo seguito, nonché gli estremi e i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo e, se del caso, del responsabile del procedimento VIA.

Qualora tale dichiarazione non venga inviata al **Gestore** entro le predette tempistiche:

- il **Gestore** sollecita il **soggetto richiedente**
- il **soggetto richiedente**, entro i successivi 30 (trenta) giorni lavorativi,

invia al **Gestore** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo entro le tempistiche di cui sopra;

- qualora entro i successivi 30 (trenta) giorni lavorativi il **soggetto richiedente** non invii la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il preventivo di **connessione** decade.

Inoltre il **soggetto richiedente** è tenuto a:

- o aggiornare il **Gestore**, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo;
- o informare tempestivamente il **Gestore** dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'**impianto di produzione** indicando il termine ultimo entro cui tale **impianto di produzione** deve essere realizzato, ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo;
- o nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il **soggetto richiedente** richiede al **Gestore** l'attribuzione del Codice POD ai fini della registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di **GAUDÌ**. Ai fini del rilascio del codice POD, la richiesta da presentare al **Gestore**, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - estremi del **soggetto richiedente** (P.I., C.F., PEC, ecc.);
 - indirizzo fornitura, indirizzo di esazione (se diverso da indirizzo fornitura), indirizzo di sede legale (se diverso da indirizzo di esazione);

- tensione di collegamento alla **RTN**;
- **potenza in prelievo richiesta** espressa in kW;
- **potenza in immissione richiesta** espressa in kW;
- **potenza nominale** dell'impianto;
- fonte di generazione;
- regime commerciale immissione (e.g. cessione totale o parziale).

In esito alla richiesta completa di tali informazioni, il **Gestore** rilascia il codice POD.

1A.5.7 Disciplina per l'autorizzazione nel caso di impianti sottoposti ad iter unico

1A.5.7.1 Nel caso di **connessione di impianti di produzione** di potenza termica superiore a 300 MW (sottoposti alla Legge 9 aprile 2002 n. 55) e di **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili (sottoposti al decreto legislativo 29 dicembre 2003 n. 387), il **soggetto richiedente** che si avvalga del procedimento unico espleta direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione oltre che per gli **impianti di utenza per la connessione** anche per gli **impianti di rete per la connessione**, ivi inclusi gli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo 1.A.5.2.1. lettera b) lettera c), ove applicabile, predisponendo i necessari progetti.

In tal caso il **Gestore**, nell'ambito delle attività di elaborazione del preventivo di **connessione** è tenuto a fornire, senza alcun onere aggiuntivo per il **soggetto richiedente**, tutte le informazioni necessarie al fine della predisposizione, da parte del medesimo **soggetto richiedente**, della documentazione da presentare nell'ambito del procedimento unico.

Il parere del **Gestore** è acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui alla legge n. 55/02 e al d.lgs. 387/03.

Il **soggetto richiedente**, anche a fronte di specifica richiesta del **Gestore**, dovrà richiedere alle Amministrazioni competenti, unitamente al **Gestore** medesimo, la voltura in favore del **Gestore** dell'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti per gli adempimenti conseguenti. Entro 120 (centoventi) giorni lavorativi, per **connessioni** in **AT**, ovvero entro 180 (centoottanta) giorni lavorativi, per **connessioni** in **AAT**, dalla data di accettazione del preventivo per la **connessione**, il **soggetto richiedente** è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'**impianto di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti (ove previsti), validato dal **Gestore**, inviando contestualmente al **Gestore** una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo. In tale dichiarazione, il **soggetto richiedente** comunica al **Gestore** il tipo di iter autorizzativo seguito, nonché gli estremi e i recapiti del responsabile del procedimento autorizzativo e, se del caso, del responsabile del procedimento VIA.

Qualora tale dichiarazione non venga inviata al **Gestore** entro le predette tempistiche, al netto del tempo necessario al **Gestore** per la validazione del progetto a decorrere dalla data di ricevimento del progetto definito dal **soggetto richiedente**:

- a) il **Gestore** sollecita il **soggetto richiedente**;
- b) Il **soggetto richiedente**, entro i successivi 30 (trenta) giorni lavorativi, invia al **Gestore** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'avvenuta presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo entro le tempistiche di cui sopra.

c) Qualora il **soggetto richiedente** non invii la dichiarazione sostitutiva di cui alla precedente lettera b), il preventivo di **connessione** decade.

Inoltre il **soggetto richiedente** è tenuto a:

- aggiornare il **Gestore**, con cadenza almeno semestrale, sugli avanzamenti dell'iter autorizzativo;
- informare tempestivamente il **Gestore** dell'ottenimento delle autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio dell'**impianto di produzione** indicando il termine ultimo entro cui tale **impianto di produzione** deve essere realizzato ovvero dell'esito negativo del procedimento autorizzativo unico.
- nel caso in cui siano state ottenute le autorizzazioni, all'atto della predetta comunicazione, il **soggetto richiedente** richiede al **Gestore** l'attribuzione del Codice POD ai fini della registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di **GAUDÌ**. Ai fini del rilascio del codice POD, la richiesta da presentare al **Gestore**, deve essere corredata dalla seguente documentazione:
 - estremi del **soggetto richiedente** (P.I., C.F., PEC, ecc.);
 - indirizzo fornitura, indirizzo di esazione (se diverso da indirizzo fornitura), indirizzo di sede legale (se diverso da indirizzo di esazione);
 - tensione di collegamento alla **RTN**;
 - **potenza in prelievo richiesta** espressa in kW;
 - **potenza in immissione richiesta** espressa in kW;
 - **potenza nominale** dell'impianto;

- fonte di generazione;
- regime commerciale immissione (e.g. cessione totale o parziale).

In esito alla richiesta completa di tali informazioni, il **Gestore** rilascia il codice POD.

1A.5.8 Adempimenti successivi all'ottenimento delle autorizzazioni e conseguenze in caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni

1A.5.8.1 In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni relative all'**impianto di rete per la connessione** e agli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti, il **soggetto richiedente** la connessione richiede al **Gestore** la **STMD**. Tale **STMD** rappresenta il documento di riferimento per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli **impianti per la connessione**.

1A.5.8.2 Contestualmente alla presentazione della richiesta della **STMD**, il **soggetto richiedente** è tenuto a:

- versare il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** di cui al paragrafo [1A.5.11.3](#);
- allegare l'attestazione di avvenuta registrazione dell'anagrafica impianto all'interno di **GAUDÌ** rilasciata dal **Gestore** qualora non fosse già stata trasmessa;
- allegare copia dell'autorizzazione conseguita nonché della documentazione progettuale così come benestariata dal **Gestore**, vidimata dall'ente autorizzante.

In assenza di tali condizioni, la **STMD** non può essere rilasciata.

1A.5.8.3 Contestualmente alla presentazione della richiesta della **STMD**, il **soggetto richiedente** conferma o meno l'intendimento di volersi avvalere della facoltà di poter realizzare in proprio, in tutto o in parte, gli **impianti di rete per la connessione**, per gli impianti con riferimento ai quali è prevista tale possibilità.

1A.5.8.4 Il **Gestore** elabora la **STMD** e ne dà comunicazione al **soggetto richiedente** entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della richiesta.

La **STMD** contiene:

- (a) l'elenco delle fasi di progettazione esecutiva degli interventi relativi all'**impianto di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti necessari al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**;
- (b) le tempistiche previste per ciascuna delle predette fasi e l'indicazione dei soggetti responsabili di ciascuna delle medesime;
- (c) i costi di realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** di cui al paragrafo [1A.5.2.1 lettera \(a\)](#);
- (d) i costi degli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo 1.A.5.2.1. lettera b) ad esclusione degli interventi relativi alla **RTN**.

I costi di cui alla precedente lettera c) non potranno superare di più del 20% i costi comunicati con la **STMG**, di cui al paragrafo [1A.5.2.1 punto \(iii\)](#), fatta eccezione per i costi indotti dalle modifiche della **STMG** derivanti da condizioni imposte in esito alle procedure autorizzative.

1A.5.8.5 Il termine per l'accettazione della **STMD** da parte del **soggetto richiedente** è fissato, a pena decadenza della **STMD** medesima, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione da parte del **Gestore** della **STMD**.

1A.5.8.6 Il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente** il suo parere in merito alla richiesta di cui al precedente paragrafo [1A.5.8.3](#), previa verifica del possesso, da parte del **soggetto richiedente**, dei requisiti di idoneità alla realizzazione degli **impianti di rete per la connessione**.

1A.5.8.7 Il **Gestore** in accordo con quanto previsto all'art.1 comma 3 della Direttiva **MAP** del 25.06.2003, effettua delle verifiche periodiche sugli **impianti di produzione** di potenza termica superiore a 300 MW autorizzati che risultano in corso di realizzazione o di trasformazione al fine di accertare i tempi previsti per l'entrata in esercizio della nuova potenza, in relazione alle cause di eventuali ritardi. I titolari degli **impianti di produzione**, entro i mesi di maggio e novembre di ciascun anno, sono tenuti ad inviare al **Gestore** un aggiornamento dei programmi cronologici relativi alla realizzazione degli impianti autorizzati. Il **Gestore** invia al **MSE** lo stato di avanzamento delle attività realizzative inerenti gli **impianti di produzione** autorizzati, così come rilevati entro i mesi di giugno e dicembre di ciascun anno.

Il **Gestore** ha facoltà di realizzare **soluzioni per la connessione** diverse dalle soluzioni tecniche minime per la **connessione** ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la **connessione**. In tal caso eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima per la **connessione** sono a carico del **Gestore**.

1A.5.8.8 Nel caso in cui il procedimento autorizzativo unico o l'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'**impianto di produzione** abbia avuto esito negativo (ivi inclusi i casi di improcedibilità), a decorrere dalla data di ricevimento dell'informativa inviata dal **soggetto richiedente** o dall'Amministrazione autorizzante:

- il preventivo di **connessione** accettato decade;
- entro i successivi 45 (quarantacinque) giorni lavorativi, il **Gestore** restituisce la parte del corrispettivo di **connessione** versata al momento dell'accettazione del preventivo di **connessione**, maggiorata degli interessi legali maturati.

1A.5.8.9 Nel caso in cui l'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e/o l'iter di autorizzazione per gli interventi sulle reti elettriche esistenti ove previsti, qualora disgiunti dall'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'**impianto di produzione** abbiano avuto esito negativo:

a) Nel caso in cui l'iter sia stato curato dal **Gestore**:

- il **Gestore**, entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento di tale informativa, comunica al **soggetto richiedente** l'avvenuta conclusione dell'iter autorizzativo e il suo esito negativo, richiedendo se debba riavviare l'iter con una nuova **soluzione per la connessione** o procedere ad annullare il preventivo di **connessione** restituendo la parte del corrispettivo di **connessione** versata al momento dell'accettazione del preventivo di **connessione**, maggiorata degli interessi legali maturati;
- entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della precedente comunicazione inviata dal **Gestore**, il **soggetto richiedente** comunica al **Gestore** le proprie valutazioni in merito e, in caso contrario, il preventivo di **connessione** si intende decaduto;
- entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della risposta del **soggetto richiedente**, il **Gestore** dà corso alle richieste;

b) Nel caso in cui l'iter sia stato curato dal **soggetto richiedente**:

- Il **soggetto richiedente**, entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento dell'informativa circa l'esito negativo, comunica al **Gestore** l'avvenuta conclusione, con esito negativo, dell'iter autorizzativo richiedendo una nuova **soluzione per la connessione** o l'annullamento del preventivo di **connessione** con restituzione della parte del

corrispettivo di **connessione** versata al momento dell'accettazione del preventivo di **connessione**, maggiorata degli interessi legali maturati;

- entro 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della comunicazione da parte del **soggetto richiedente**, il **Gestore** dà corso alle richieste.

1A.5.8.10 Nei casi in cui l'**impianto di rete per la connessione**, o una sua parte, sia condiviso tra più **soggetti richiedenti**, tali **soggetti richiedenti** hanno la facoltà di accordarsi sulla gestione dell'intero iter autorizzativo secondo quanto descritto nella **STMG**, dandone comunicazione al **Gestore**. In caso contrario, il **Gestore** o il **soggetto richiedente** che, per primo, ottiene le necessarie autorizzazioni ne dà comunicazione al **Gestore** ed agli altri **soggetti richiedenti**.

1A.5.8.11 Nei casi in cui l'**impianto di produzione** non venga realizzato entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio, ivi incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, decade anche il preventivo di **connessione** accettato.

1A.5.9 Modalità per la realizzazione degli impianti di rete per la connessione da parte del Gestore

1A.5.9.1 I rapporti tra il **Gestore** ed il **soggetto richiedente** la **connessione**, ai fini dell'erogazione del servizio di **connessione**, sono regolati tramite un apposito **contratto per la connessione**, stipulato preliminarmente all'avvio della fase realizzativa degli **impianti di rete per la connessione** e sulla base di documentazione idonea a garantire anche il rispetto delle tempistiche di realizzazione di cui alla **STMG**.

1A.5.9.2 Nel caso di procedure realizzative a cura del **Gestore**, sempre che ne sussistano i presupposti, lo stesso avvia la procedura per la realizzazione degli **impianti di rete per la connessione**, mediante una delle seguenti modalità:

- (a) realizzazione diretta nel caso di nuove linee, nuove **stazioni elettriche** ed interventi su porzioni di **RTN** esistenti nella titolarità del **Gestore**;
- (b) affidamento dell'attività di realizzazione al **Titolare della porzione di RTN** interessata dall'intervento.

1A.5.9.3 Nel caso di realizzazione diretta di cui al precedente paragrafo [1A.5.9.2 lettera \(a\)](#) i tempi ed i costi per ciascuna soluzione tecnica convenzionale per la **connessione** sono indicati nel documento “*Soluzioni tecniche convenzionali per la connessione alla RTN – Rapporto sui costi e sui tempi di realizzazione degli impianti di rete*” disponibile sul sito web www.terna.it sezione Codice di Rete.

Il **soggetto richiedente**, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione**, invia al **Gestore** la comunicazione di ultimazione lavori, evidenziando che i lavori sono stati ultimati entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ivi incluse proroghe concesse dall'ente autorizzante. Tale comunicazione è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della predetta dichiarazione, il **Gestore** provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDÌ**.

1A.5.9.4 E' consentita, nelle more del completamento degli interventi sulla **RTN** indicati nel preventivo di **connessione**, la possibilità di connettere alla **RTN** l'**impianto di produzione** in modalità di esercizio di carattere transitorio, qualora lo stato della porzione di **rete** interessata lo consenta, ancorché con possibili limitazioni nella modalità di esercizio.

Resta inteso che:

- la definizione del progetto e la realizzazione degli eventuali interventi che si rendano necessari per consentire la **connessione** transitoria, occorrenti specificamente per la durata della stessa (ivi inclusa l'eventuale installazione di apparecchiature atte a limitare la potenza in

immissione a garanzia della sicurezza del **SEN**), nonché l'ottenimento delle ulteriori eventuali autorizzazioni, sono ad esclusivo carico del **soggetto richiedente la connessione**;

- le condizioni e le modalità operative per l'esercizio della **connessione** transitoria sono puntualmente indicate, di volta in volta, dal **Gestore**.

1A.5.9 bis Modalità per la realizzazione degli impianti di rete per la connessione da parte degli Utenti

1A.5.9 bis.1 Il **Gestore**, salvo il caso di contestazioni o di ricorsi innanzi l'autorità giudiziaria, si impegna a portare a compimento, di norma, entro 30 giorni dall'accettazione della **STMD** da parte del **soggetto richiedente**, la procedura di affidamento diretto ad altri **Titolari della porzione di RTN** interessata, fissando i termini per la realizzazione. Il **Gestore** è esonerato da ogni responsabilità per la mancata o ritardata entrata in servizio dell'**impianto di rete per la connessione** realizzato da altri **Titolari di RTN**.

1A.5.9 bis.2 Il **Gestore**, con riferimento agli impianti per i quali è prevista tale possibilità, previa istanza del **soggetto richiedente**, da presentarsi all'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione** o all'atto della richiesta di **STMD**:

- a) consente al **soggetto richiedente** di realizzare in proprio gli **impianti di rete per la connessione** nelle parti che non implicino l'effettuazione di interventi sulle reti elettriche esistenti, compatibilmente con le esigenze di sicurezza di funzionamento della **RTN**. Nei casi in cui l'**impianto di rete per la connessione** sia funzionale alla **connessione** di più **soggetti richiedenti**, il **Gestore** valuta la richiesta anche nell'interesse degli altri **soggetti richiedenti**, riservandosi la possibilità di realizzare l'**impianto di rete per la connessione**;

- b) può consentire al **soggetto richiedente** di realizzare gli interventi sulle reti elettriche esistenti, fatte salve le esigenze di sicurezza e la salvaguardia della continuità del servizio elettrico.

Il **Gestore**, entro 90 giorni dalla conferma del **soggetto richiedente** dell'intenzione di avvalersi di tale facoltà, invia al **soggetto richiedente** gli elementi necessari alla realizzazione della **connessione** secondo gli standard realizzativi del medesimo **Gestore**.

Nei casi di cui al presente paragrafo, il **Gestore** elabora comunque la **STMD** affinché sia assunta dal **soggetto richiedente** quale **soluzione per la connessione** di riferimento. A seguito dell'accettazione della **STMD**, il **soggetto richiedente** invia al **Gestore** il relativo progetto esecutivo al fine di ottenere dal **Gestore** il parere di rispondenza ai requisiti tecnici. Contestualmente all'invio del progetto esecutivo, il **soggetto richiedente** invia anche la documentazione attestante il pagamento degli oneri di collaudo.

A seguito dell'ottenimento del parere positivo sulla rispondenza del progetto ai requisiti tecnici, il **soggetto richiedente** avvia i lavori.

Il **soggetto richiedente**, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione**, invia al **Gestore**:

- la comunicazione di ultimazione lavori unitamente a tutta la documentazione necessaria per il collaudo, l'esercizio e la gestione dei relativi tratti di **rete**, evidenziando che i lavori sono stati ultimati entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ivi incluse proroghe concesse dall'ente autorizzante. Tale comunicazione è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della predetta dichiarazione, il **Gestore** provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDÌ**.

- nei casi in cui i prelievi di energia elettrica non siano destinati esclusivamente all'alimentazione dei **servizi ausiliari dell'impianto di produzione**, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata sia dal futuro produttore che dal futuro **cliente finale** in cui si attesti in quale tipologia di **Altri Sistemi Semplici di Produzione e Consumo ASSPC** rientra la configurazione impiantistica che sussisterà a valle del **punto di connessione** a seguito del completamento del procedimento di **connessione**. In tali casi, qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere altresì inviata una comunicazione in merito alla volontà di acquisire la qualifica di SEU previa istanza al Gestore Servizi Energetici (GSE).

1A.5.9 bis.3 Qualora l'**impianto di rete per la connessione**, o una sua parte, sia condiviso tra più **soggetti richiedenti**:

- a) i **soggetti richiedenti** che hanno in comune l'**impianto di rete per la connessione**, o una sua parte, sono tenuti ad accordarsi sulla scelta di realizzare in proprio, o meno, la parte condivisa dell'**impianto di rete per la connessione**. Il **Gestore** definisce un tempo massimo per formulare tale richiesta concordata tra le parti, prevedendo che, in caso di mancato accordo, la parte condivisa dell'**impianto di rete per la connessione** viene di norma realizzata dal medesimo **Gestore**;
- b) qualora i **richiedenti** si accordino per la realizzazione in proprio della parte condivisa dell'**impianto di rete per la connessione**, sono tenuti a indicare un referente che costituirà l'unica interfaccia del **Gestore**. In questo caso, il **Gestore** prevede la sottoscrizione di un contratto in cui vengono regolate le tempistiche, i corrispettivi e le responsabilità della realizzazione nel rispetto delle disposizioni di cui al presente Capitolo.

1A.5.9 bis.4 Durante i lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione**, il **soggetto richiedente** provvede, con cadenza almeno trimestrale, ad inviare al **Gestore** un aggiornamento del crono programma di realizzazione dell'**impianto di produzione**, aggiornando in particolare la data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione** medesimo.

1A.5.10 Procedure di comunicazione per l'attivazione della connessione e per l'entrata in servizio dell'impianto di produzione

La procedura per l'attivazione della **connessione** e l'entrata in servizio dell'**impianto di produzione** si differenzia per:

- a) gli **impianti produzione** che ricadono nell'ambito di applicazione della sezione 1B del presente Capitolo del **Codice di Rete** (cosiddetti "impianti esistenti").

Per questi impianti, terminata la realizzazione **dell'impianto per la connessione**, il **Gestore** invia al **soggetto richiedente** la comunicazione di completamento della realizzazione della **connessione** e di disponibilità all'entrata in esercizio della **connessione**, segnalando gli eventuali ulteriori obblighi a cui il **soggetto richiedente** deve adempiere affinché la **connessione** possa essere attivata;

- b) gli **impianti di produzione** (limitatamente ai **gruppi di generazione** di tipo C e D connessi alla RTN) che ricadono nell'ambito di applicazione descritto nella sezione 1C.¹ del presente Capitolo 1 del **Codice di Rete** (cosiddetti "impianti nuovi"), la procedura di entrata in esercizio si articola in tre fasi, registrate a cura del **Gestore** nel sistema **GAUDI**²:

- i. la comunicazione di entrata in esercizio («EON») che autorizza l'attivazione della **connessione**, intesa come entrata in esercizio dell'**impianto d'utenza** del gruppo (quindi escludendo il gruppo stesso in assetto di funzionamento di produzione) e dei **servizi ausiliari**. Questa fase è descritta nel paragrafo 1A.5.10.3.1;
- ii. la comunicazione di esercizio provvisorio («ION»), che autorizza

¹ Tra tali impianti, per le finalità di cui alla sezione 1 A del presente Capitolo 1 del Codice di Rete, rientrano anche gli impianti connessi/da connettere alla **rete** sarda. Ciò a condizione che, come previsto nella sezione 1C del presente Capitolo si tratti di impianti nuovi (non connessi alla data di entrata in vigore del relativo Codice Europeo di Connessione ; oppure per i quali l'Utente non abbia concluso un contratto finale e vincolante per l'acquisto delle apparecchiature principali entro ventiquattro mesi dall'entrata in vigore del relativo Codice Europeo in materia di connessione) o impianti esistenti, in caso di modifiche significative o rifacimento parziale/totale dell'impianto.

² La funzionalità di registrazione in GAUDI¹ verrà resa disponibile a valle dei successivi sviluppi informatici.

l'attivazione del **gruppo di generazione**, intesa come energizzazione, primo parallelo e funzionamento provvisorio in parallelo con la rete del **gruppo di generazione**. Tale esercizio provvisorio ha la finalità di verificare la conformità del gruppo ai requisiti descritti nella sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di rete**. Questa fase è descritta nel paragrafo 1A.5.10.3.2;

- iii. la comunicazione definitiva di esercizio («FON»), autorizza l'attivazione definitiva del **gruppo di generazione**; questa fase è descritta nel paragrafo 1A.5.10.3.3.

Durante il periodo di funzionamento successivo alla comunicazione FON, di cui al paragrafo 1A.5.10.3.3, qualora il **gruppo di generazione** sia temporaneamente interessato da modifiche significative o da perdita di capacità, oppure da anomalie che ne pregiudichino le funzionalità richieste dalle Regole tecniche di Connessione, il **gruppo di generazione** entrerà temporaneamente in un regime di funzionamento cosiddetto limitato, formalizzato tramite la comunicazione LON di cui al paragrafo 1A.5.10.3.4, che verrà registrato e monitorato dal **Gestore**.

Per i casi in cui il servizio di connessione alla **RTN** è stato erogato attraverso una connessione transitoria, qualora il passaggio allo schema di connessione definitivo e l'attivazione del nuovo **impianto di rete per la connessione** richieda delle modifiche impiantistiche alla parte di competenza del **soggetto richiedente**, la procedura di comunicazione di esercizio di cui al presente articolo (e successivi) dovrà essere ripetuta e il **Gestore** valuterà, in funzione delle modifiche impiantistiche richieste, quali nuovi documenti devono essere forniti e quali nuove comunicazioni di esercizio (EON, ION e FON) devono essere emesse.

La procedura di comunicazione di esercizio per la connessione di un "impianto nuovo" si applica a meno di prescrizioni specifiche, alle **Merchant Lines in corrente continua**.

Con riferimento ai **gruppi di generazione** di tipo D connessi su **reti** diverse dalla **RTN**, il **Gestore** si coordinerà con il **gestore della rete** a cui il gruppo

viene connesso ai fini della procedura per l'attivazione della **connessione** e l'entrata in servizio del gruppo.

1A.5.10. 1 Adempimenti a cura del soggetto richiedente per un impianto "esistente"

Ai fini dell'attivazione della **connessione**, il **soggetto richiedente** deve:

- aver stipulato con il **Gestore** il **Regolamento di Esercizio** per la disciplina delle modalità di esercizio del **sito di connessione**, dei rapporti tra le unità operative del **Gestore** ed il personale dell'**Utente**, nonché eventuali soggetti terzi;
- aver stipulato direttamente o anche attraverso l'interposizione di un terzo, il **Gestore** il contratto per il servizio di dispacciamento;
- aver trasmesso al **Gestore** lo schema unifilare di misura e le schede tecniche di misura relative alle **Apparecchiature di misura (AdM)** installate con riferimento all'**impianto di produzione**;
- aver posto in essere gli adempimenti relativi alla fornitura dell'energia elettrica;
- avere correttamente seguito l'iter procedurale per la **connessione** alla **rete**, secondo quanto indicato al precedente paragrafo [1A.5.1](#);
- avere inviato la comunicazione di ultimazione lavori, resa secondo quanto definito nell'articolo [1A.5.9](#);

- aver trasmesso al **Gestore** una perizia asseverata sottoscritta da un professionista abilitato, recante:
 - una relazione di dimensionamento degli impianti di terra delle opere realizzate dal **soggetto richiedente**;
 - una relazione di prova e verifica in loco degli impianti di terra medesimi, ivi incluse, se del caso, le prove in prossimità dei collegamenti di terra dell'**impianto di utenza per la connessione**;
 - l'attestazione di conformità tra quanto realizzato dal **soggetto richiedente** e quanto autorizzato dalle competenti Amministrazioni;
 - l'attestazione di conformità tra lo stato dell'arte e quanto dichiarato dal **soggetto richiedente** medesimo nello schema unifilare di misura dell'impianto e nelle schede tecniche di misura relative alle AdM installate;
 - l'attestazione di rispondenza fra i dati comunicati dal **soggetto richiedente** in **GAUDÌ** e lo stato dei luoghi, con particolare riferimento alle informazioni relative al **punto di connessione** ed alla taglia degli impianti.

Resta inteso che il **Gestore** potrà richiedere ulteriore documentazione, sulla base di specifiche esigenze.

In caso di modifiche ai dati e alle informazioni della **documentazione di connessione**, il **soggetto richiedente** è tenuto ad informare tempestivamente il **Gestore**, perché quest'ultimo possa procedere con le eventuali attività di propria competenza. In tali casi, pertanto, il **Gestore** è esonerato da ogni responsabilità derivante dalla mancata o incompleta trasmissione di tali dati ed informazioni.

1A.5.10.2 *Adempimenti a cura del Gestore per un impianto “esistente”*

1A.5.10.2.1 Ai fini dell'attivazione della **connessione**, il **Gestore** deve:

a) verificare che siano soddisfatte le condizioni di cui al precedente paragrafo [1A.5.10.1](#).

b) effettuare una verifica in loco dell'impianto al fine di assicurarsi che quanto dichiarato dal **soggetto richiedente** nello schema unifilare di misura dell'impianto e nelle schede tecniche di misura relative alle AdM installate dal medesimo **soggetto richiedente** corrisponda allo stato dei luoghi;

c) verificare la corrispondenza fra i dati comunicati dal **soggetto richiedente** in **GAUDÌ**, e lo stato dei luoghi, con particolare riferimento alle informazioni relative al **punto di connessione** e alla taglia dell'impianto; Al fine di porre in essere le verifiche di cui alle precedenti lettere b) e c), il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente** la disponibilità all'esecuzione delle verifiche in loco, dando un'indicazione delle possibili date. Il **soggetto richiedente** è tenuto a riscontrare la comunicazione del **Gestore**, comunicando tempestivamente la data prescelta per le verifiche suddette.

Qualora il **soggetto richiedente** si opponga all'accesso del personale del **Gestore** in sede di attivazione della connessione, quest'ultimo non procede all'attivazione della connessione e sospende il termine per l'attivazione della connessione, dandone comunicazione al **soggetto richiedente** e al GSE nel caso in cui l'impianto di produzione possa essere ammesso a beneficiare di incentivi.

Il **Gestore**, all'atto dell'attivazione della connessione, redige un verbale di attivazione (o mancata attivazione) della connessione, strutturato in modo tale da assicurare una descrizione puntuale su quanto emerso nel corso della verifica in loco (descrizione delle attività svolte e informazioni essenziali riguardanti l'impianto di produzione).

1A.5.10.2.2 Il **Gestore** effettua le verifiche in loco e successivamente comunica al **soggetto richiedente** l'esito finale del sopralluogo.

1A.5.10.2.3 In caso di esito positivo delle verifiche di cui al punto precedente, il **Gestore** consente il primo parallelo dell'impianto ed attiva la **connessione**.

A seguito della **connessione** dell'impianto alla **RTN** il **soggetto richiedente** acquisisce il diritto ad immettere/prelevare energia elettrica nella/dalla **RTN** nei limiti della **potenza di connessione** e nel rispetto:

- del contratto per la connessione;
- delle Regole tecniche di connessione stabilite dal **Gestore**;
- delle condizioni tecnico ed economiche di accesso ed interconnessione alla **rete** stabilite dall'**Autorità**;
- delle Regole di dispacciamento;
- degli altri obblighi posti a carico dell'**Utente** e contenuti nel Codice di Rete.

All'atto dell'attivazione della **connessione**, il **soggetto richiedente** dovrà sottoscrivere un'apposita dichiarazione in cui prende atto che **l'impianto di utenza per la connessione** è connesso alla **RTN**.

1A.5.10.3 **Procedura di attivazione della connessione e entrata in esercizio di un "impianto nuovo".**

1A.5.10.3.1 **Comunicazione di entrata in esercizio (EON)**

Una EON (comunicazione di entrata in esercizio) autorizza il **soggetto richiedente** a mettere sotto tensione la sua rete interna e i servizi ausiliari senza possibilità per il **gruppo di generazione (Merchant Lines in corrente continua)** di immettere (scambiare) energia in (con la) **RTN**.

Ai fini dell'ottenimento della EON, il **soggetto richiedente** deve aver completato le attività previste nel **contratto per la connessione** e deve aver svolto le seguenti attività tra cui:

- i. la comunicazione al **Gestore** della conclusione dei lavori di realizzazione dell'**impianto per la connessione** a suo carico. In tale comunicazione, il **soggetto richiedente** deve fornire la perizia asseverata di conformità degli impianti comprensiva dell'esito delle verifiche dell'impianto di terra e delle certificazioni di conformità degli

impianti alle normative in materia di sicurezza;

- ii. aver sottoscritto e trasmesso al **Gestore** lo schema unifilare di misura e la scheda tecnica di misura relative alle **Apparecchiature di misura (AdM)** installate con riferimento al **gruppo di generazione** come concordate con il **Gestore** stesso. A tal fine almeno sei mesi prima della data prevista di attivazione delle infrastrutture di connessione del **gruppo di generazione**, il **soggetto richiedente** deve trasmettere al **Gestore** tutti i dati tecnici e le informazioni utili per la redazione della scheda tecnica di misura;
- iii. aver posto in essere tutti gli adempimenti necessari per ottemperare al requisito di visibilità del **gruppo di generazione**. A tal fine, almeno nove mesi prima della data prevista di energizzazione delle infrastrutture di connessione del **gruppo di generazione** (ed in ogni caso in tempo utile per il completamento della connessione al sistema di controllo, in funzione delle caratteristiche specifiche del sito), il **soggetto richiedente** è tenuto a richiedere l'attivazione dei vettori di comunicazione per la telelettura delle misure e dei segnali finalizzati al controllo da parte del **Gestore** e per il telescatto, ove ne sia richiesto l'adempimento, in conformità all'Allegato 13 al **Codice di Rete**;
- iv. aver stipulato, direttamente o tramite l'interposizione di un terzo, con il **Gestore** il contratto per la fornitura dell'energia elettrica prelevata;
- v. aver stipulato con il **Gestore** il **Regolamento di Esercizio** per la disciplina delle modalità di esercizio del **sito di connessione**, dei rapporti tra le unità operative del **Gestore** ed il personale dell'**Utente**, nonché eventuali soggetti terzi;
- vi. aver trasmesso al **Gestore** i dati tecnici dell'impianto in ottemperanza alle prescrizioni di cui all'Allegato A.65;
- vii. aver implementato il piano di taratura delle protezioni fornito dal **Gestore**;

viii. aver condiviso con il **Gestore** un programma di prova per la prima messa in tensione con la definizione del personale autorizzato dal **soggetto richiedente** per lo svolgimento delle prove stesse.

Una volta completate le attività di cui ai punti precedenti, il **soggetto richiedente** richiede al **Gestore** il rilascio della EON.

Il **Gestore**, completate le opere di connessione a suo carico e verificata la completezza delle informazioni pervenute, emette la comunicazione EON e provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDÌ**.

Qualora le prove di prima messa in tensione della connessione non vadano a buon fine, il **soggetto richiedente** comunicherà le anomalie riscontrate e procederà con una nuova richiesta di emissione di comunicazione EON, appena risolte le anomalie riscontrate.

1A.5.10.3.2 Comunicazione di esercizio provvisorio (ION)

Una ION autorizza il **soggetto richiedente** a gestire l'impianto e a produrre energia utilizzando la connessione alla rete per un periodo di tempo limitato. La comunicazione ION autorizza il **soggetto richiedente** ad effettuare l'energizzazione e il primo parallelo del **gruppo di generazione** (unità di conversione HVDC nel caso di **Merchant Lines** in **corrente continua**) e ad esercire il **gruppo di generazione** (stazione di conversione HVDC nel caso di **Merchant Lines** in **corrente continua**) con lo scopo principale di dimostrare la sua conformità ai requisiti di cui alla sezione 1B del presente Capitolo del **Codice di Rete**;

Per ottenere la comunicazione ION, il **soggetto richiedente** deve preliminarmente:

- i. aver ottenuto dal **Gestore** la comunicazione EON;
- ii. aver comunicato al **Gestore** il completamento delle opere di realizzazione del **gruppo di generazione**, con dichiarazione di atto notorio secondo quanto previsto nel paragrafo 1A.5.9;
- iii. aver aggiornato, se necessario, il **Regolamento di Esercizio** per il funzionamento in parallelo con la rete, nelle parti modificate rispetto alla

- comunicazione EON;
- iv. aver trasmesso al **Gestore** gli ulteriori dati tecnici dell'impianto previsti nell'Allegato A.65 ai fini dell'ottenimento della ION;
 - v. aver consentito al **Gestore** la verifica in loco dell'impianto al fine di assicurarsi che quanto dichiarato dal **soggetto richiedente** nello schema unifilare di misura dell'impianto e nelle schede tecniche di misura relative alle AdM installate dal medesimo **soggetto richiedente** corrisponda allo stato dei luoghi;
 - vi. aver stipulato, direttamente o tramite un terzo, il contratto di dispacciamento in immissione;
 - vii. aver trasmesso al **Gestore** i modelli di simulazione dell'impianto (gruppo di generazione, stazione di conversione e sistema HVDC nel caso di **Merchant Lines**) come specificato nella sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete**;
 - viii. aver eseguito e trasmesso al **Gestore** le simulazioni che dimostrano le prestazioni attese in regime stazionario e dinamico, come specificato nella sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete**;
 - ix. aver concordato con il **Gestore**, con almeno un mese di anticipo rispetto all'inizio previsto per le prove, un programma con il gruppo a carico durante l'esercizio provvisorio e relative a:
 - Prove reali a carico per la telelettura dei contatori di misura;
 - Prove reali a carico per la telelettura delle misure e dei segnali finalizzati al controllo da parte del **Gestore**;
 - Prove reali a carico di telescatto ove richiesto l'adempimento;
 - x. aver concordato con il **Gestore** un programma di prove da effettuare durante la fase di ION. Tali prove consistono nella prove di conformità come specificato nel capitolo 1C del **Codice di Rete**;

 - ;
 - xi. aver fornito eventuali ulteriori documentazioni richieste dal **Gestore**.

Una volta completate le attività di cui ai punti precedenti, il **soggetto richiedente** richiede al **Gestore** il rilascio della ION.

Il **Gestore**, valutata positivamente la documentazione fornita, emette la comunicazione ION e provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDÌ**.

In merito a specifiche tempistiche e proroghe per il rilascio della ION si applica quanto segue:

a) La validità della comunicazione ION rilasciata dal **Gestore** non può essere superiore ai 18 mesi. Durante il periodo di validità della ION, il **soggetto richiedente** è tenuto ad effettuare le prove secondo il programma concordato;

Le prove di conformità indicate sopra (alinea x) dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto nelle Regole tecniche di connessioni e nell'Allegato A.18 e sotto la sorveglianza e responsabilità di un apposito organismo certificatore, accreditato secondo la norma CEI UNI EN ISO/IEC 17065 ad emettere certificati sui gruppi di generazione.

In caso di mancata esecuzione o esito negativo di una delle prove indicate precedente alinea x del presente paragrafo, il **soggetto richiedente** dovrà sottoporre al **Gestore** un programma temporale aggiornato delle prove entro due settimane dalla data prevista per la ripetizione della prova. In ogni caso, la risoluzione dei problemi riscontrati sarà a totale carico del **soggetto richiedente**;

b) Entro 30 giorni dal termine di scadenza della comunicazione ION, e concluse tutte le attività previste (con particolare riferimento alle prove di conformità), il **soggetto richiedente** dovrà quindi trasmettere al **Gestore**, i seguenti documenti:

i. dichiarazione di conformità rilasciata dal Costruttore/installatore, attestante:

- il rispetto dei requisiti tecnici di cui alle Regole tecniche di connessione (sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete**);
- l'installazione di componenti e materiali costruiti a regola d'arte, certificati e adatti al luogo di installazione;
- la conformità del gruppo ai fini della sicurezza e delle funzionalità;

- ii. rapporto sulle modalità di esecuzione delle prove di conformità ;
- iii. rapporto di verifica sull'esito delle prove compilato dall'Istituto Accreditato;
- iv. aggiornamento dei modelli di simulazione presentati durante la fase di richiesta della ION sulla base dell'esito delle prove.

Nel caso in cui il **Gestore**, valutata la documentazione ricevuta, accerti una non conformità rispetto a uno o più requisiti tecnici di connessione:

- su richiesta del **soggetto richiedente**, il **Gestore** concorda con il medesimo una proroga della ION per consentire il proseguimento della procedura per il raggiungimento della piena conformità del gruppo. In tal caso il **soggetto richiedente** deve dimostrare di aver compiuto sostanziali progressi rispetto al programma iniziale e di avere la capacità di raggiungere la piena conformità del gruppo; oppure
- Il **soggetto richiedente** richiede una deroga rispetto all'applicazione del requisito di connessione per il quale non sia possibile raggiungere la piena conformità. In tale ultimo caso si applica quanto previsto nel Capitolo 14 del **Codice di Rete**.

1A.5.10.3.3 Comunicazione definitiva di esercizio (FON)

Una FON autorizza il **soggetto richiedente** ad utilizzare la connessione alla rete e autorizza a immettere (scambiare, nel caso di **Merchant Lines** in corrente continua) energia avendo assolto gli obblighi previsti nelle fasi precedenti descritte nei paragrafi **1A.5.10.3.1** e **1A.5.10.3.2**, fatto salvo quanto previsto dall'articolo **1A.5.10.3.4**.

Entro il termine di validità della comunicazione ION, il **Gestore**, qualificato il gruppo alla partecipazione al **Mercato dell'energia** e verificata positivamente la documentazione fornita e la conformità del gruppo (ad eccezione di eventuali deroghe concesse in conformità a quanto previsto nel Capitolo 14 del **Codice di Rete**), rilascia la comunicazione FON e provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDÌ**. Nel caso di non conformità del gruppo se non viene concessa la deroga, il **Gestore** ha la facoltà di negare

l'autorizzazione al funzionamento del gruppo finché il **soggetto richiedente** non abbia risolto l'incompatibilità e, il **Gestore**, lo consideri conforme alle Regole Tecniche di Connessione di cui alla sezione 1C del presente Capitolo.

1A.5.10.3.4 Comunicazione di esercizio limitato per un “impianto nuovo”

Nel caso in cui un **gruppo di generazione**, per il quale già sia stata rilasciata la comunicazione FON, è temporaneamente interessato da problematiche che pregiudichino il rispetto dei requisiti tecnici previsti alla sezione 1C del presente, l'**utente** è tenuto a darne tempestiva informativa a **Gestore**. Tale informativa, oltre alla descrizione precisa della natura del problema riscontrato, dovrà riportare anche la tempistica stimata per la sua risoluzione e per il rientro in condizioni normali d'esercizio del gruppo.

Nel caso in cui la tempistica della risoluzione del problema sia superiore a tre mesi, l'**utente** richiede al **Gestore** il rilascio di una LON. La richiesta della LON da parte del l'**utente** dovrà essere accompagnata da una descrizione della soluzione prevista per la risoluzione dell'anomalia riscontrata. Il **Gestore**, valutata positivamente la documentazione ricevuta, emetterà la comunicazione LON. Durante il periodo di validità della LON, la FON è sospesa.

Una LON contiene le seguenti informazioni, che sono chiaramente individuabili:

- i. le questioni irrisolte che giustificano il rilascio della LON;
- ii. le responsabilità e i tempi attuativi per la soluzione prevista;
- iii. un periodo massimo di validità non superiore a 12 mesi. Il periodo concesso inizialmente può essere più breve e prorogabile subordinatamente alla valutazione positiva, da parte del **Gestore**, di elementi presentatigli a dimostrazione di progressi sostanziali compiuti verso la piena conformità;
- iv. le prove di conformità che l'**utente** dovrà eseguire per dimostrare la risoluzione della disfunzione;

Entro il termine di validità della LON, l'**utente** fornirà adeguata documentazione (e certificazione qualora richiesta) sugli esiti delle prove

eseguite post-risoluzione del problema e aggiornerà, se del caso, i dati forniti al **Gestore** in ottemperanza all'Allegato A.65.

Un'ulteriore proroga del periodo di validità della LON può essere concessa in caso di richiesta di deroga presentata in conformità a quanto previsto al Capitolo 14 del **Codice di Rete**.

Se al termine del periodo di validità della LON, il problema non è stato risolto, il **Gestore** può rifiutare di autorizzare il funzionamento del **gruppo di generazione**.

1A.5.10.bis Voltura della pratica di connessione

1A.5.10.bis.1 Il soggetto che vuole acquisire una pratica di **connessione** in corso di validità può, in una qualsiasi fase dell'iter di **connessione**, richiedere la voltura della pratica al **Gestore**, secondo quanto di seguito precisato.

La richiesta di voltura di una pratica di **connessione** deve essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Essa deve contenere:

- a. il codice di rintracciabilità della pratica di **connessione** oggetto di voltura;
- b. il codice CENSIMP dell'**impianto di produzione** a cui la pratica di **connessione** da volturare si riferisce, qualora l'impianto sia stato già registrato sul sistema **GAUDì**;
- c. la tipologia di voltura, vale a dire:

1. modifica del solo soggetto richiedente, se diverso dal **produttore** associato all'**impianto di produzione** oggetto della pratica di **connessione**;
 2. modifica del solo **produttore** associato all'**impianto di produzione** oggetto della pratica di **connessione**, se diverso dal richiedente;
 3. modifica di entrambi i soggetti di cui ai precedenti punti. Rientrano in tale fattispecie anche le volture in cui il **richiedente** e il **produttore** coincidono.
- d. la data a decorrere dalla quale si richiede che la voltura abbia effetto;
 - e. i dati identificativi del soggetto subentrante e del soggetto cedente. A tal fine la domanda dovrà contenere almeno i dati di cui al paragrafo 1. A.5.3. lett. bb) e cc), di entrambi i soggetti;
 - f. nei casi di modifica del solo **soggetto richiedente**, copia del mandato con rappresentanza rilasciato dal **produttore** al soggetto subentrante (nuovo richiedente);
 - g. nei casi di modifica del solo **produttore**, copia del mandato con rappresentanza rilasciato dal **produttore** subentrante al **soggetto richiedente**;
 - h. la dichiarazione del soggetto subentrante di:
 - aver preso visione e di accettare tutte le condizioni previste nella documentazione già sottoscritta dal soggetto cedente;
 - avere la disponibilità del sito oggetto dell'installazione degli impianti per la produzione di energia elettrica;
 - avere la titolarità degli atti autorizzativi (da allegare alla dichiarazione medesima) inerenti la pratica in oggetto già rilasciati dalle competenti autorità;
 - i. la dichiarazione del soggetto cedente recante il nulla osta necessario per poter concludere positivamente la voltura a decorrere dalla data indicata nella richiesta di voltura e concordata con il subentrante;

- j. la documentazione attestante l'avvenuto pagamento del corrispettivo a copertura degli oneri amministrativi previsto dall'articolo 28, comma 28.1, del Testo Integrato Connessioni.

1A.5.10.bis.2 Il Gestore, entro 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di voltura verifica che ci sia corrispondenza nei propri sistemi tra i dati risultanti dalla richiesta di voltura e quelli in proprio possesso, che la richiesta di voltura sia conforme a quanto previsto dal precedente paragrafo 1A.5.10.bis.1 e contenga tutte le informazioni sopra indicate. In caso di esito positivo di tali verifiche, il **Gestore**, nel medesimo termine di 10 giorni:

- comunica al soggetto subentrante, che il processo di voltura della pratica di **connessione** si è concluso positivamente e che, a decorrere dalla data indicata nella richiesta di voltura di cui alla lettera d) del paragrafo 1A.5.10.bis.1, questi acquisisce la titolarità della pratica;
- comunica al soggetto cedente che, con effetti a decorrere dalla data indicata nella richiesta di voltura di cui alla lettera d) del paragrafo 1A.5.10.bis.1, la pratica di **connessione** oggetto di voltura non è più nella sua titolarità;
- aggiorna nel sistema **GAUDÌ**, nei casi di modifica del solo **produttore** e nei casi in cui si modifichino sia il **soggetto richiedente** sia il **produttore**, l'anagrafica del **produttore** subentrante e l'associazione di tale anagrafica con quella dell'**impianto di produzione** oggetto della pratica di **connessione** volturata a decorrere dalla data da cui ha effetti la voltura.

In caso di esito negativo delle verifiche, il **Gestore**, entro il medesimo termine di 10 giorni, comunica al soggetto subentrante e al soggetto cedente l'esito delle verifiche effettuate, specificando i motivi dell'esito negativo.

1A.5.11 Riepilogo delle condizioni economiche per la connessione

1A.5.11.1 All'atto della presentazione della **richiesta di connessione**, il **soggetto richiedente** è tenuto a versare al **Gestore** il corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** nella misura fissa di 2.500 euro (IVA esclusa).

1A.5.11.1bis All'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione** il **soggetto richiedente** è tenuto a versare al **Gestore** una quota pari al 30% del corrispettivo di **connessione** di cui al paragrafo 1 A.5.11.4.

1A.5.11.2 Successivamente all'accettazione del preventivo di **connessione** il **soggetto richiedente** è tenuto a versare al **Gestore** i seguenti corrispettivi indicati dal **Gestore**, secondo principi di trasparenza e non discriminazione, nel preventivo di **connessione**:

- (a) nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti sia espletato dal **soggetto richiedente**:
 - i. un corrispettivo per le attività di verifica e valutazione ai fini del rilascio del parere di rispondenza del progetto ai requisiti tecnici di cui al Codice di Rete, ivi comprese le Regole tecniche di connessione di cui al presente capitolo, prima della sua presentazione alle preposte amministrazioni, qualora tale progetto sia elaborato dal **soggetto richiedente**, ovvero
 - ii. un corrispettivo per la predisposizione della documentazione ai fini autorizzativi qualora il **soggetto richiedente** si avvalga della consulenza del **Gestore**. Nel caso di **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili e di **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, tale corrispettivo è limitato ai costi sostenuti dal **Gestore** per la predisposizione della documentazione da presentare nell'ambito del

procedimento autorizzativo del solo **impianto di rete per la connessione**;

- (b) nei casi in cui il procedimento di autorizzazione **degli impianti di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti non sia espletato dal **soggetto richiedente**, un corrispettivo per l'espletamento da parte del **Gestore** delle procedure autorizzative e per l'elaborazione dei necessari progetti. Tale corrispettivo è versato dal **soggetto richiedente** al **Gestore** stesso, prima dell'avvio delle attività di gestione dell'iter autorizzativo. Nel caso di impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili e di **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, tale corrispettivo è limitato ai costi sostenuti dal **Gestore** per l'iter autorizzativo del solo **impianto di rete per la connessione**.

1A.5.11.3 Contestualmente alla richiesta della **STMD**, il **soggetto richiedente** è tenuto a versare al **Gestore** il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** che è determinato in base alla tipologia degli impianti:

- (a) **Impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento:

<i>Quota fissa</i>	<i>Quota variabile</i>	<i>Limite massimo</i>
2.500 euro	0,5 €/kW	50.000 euro

Per il calcolo della quota variabile, la potenza a cui fare riferimento, è la potenza ai fini della connessione.

- (b) **Impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili e le **centrali ibride** che rispettano le condizioni di cui all'articolo 8 comma 6 del decreto legislativo n. 387/03: per tali tipologie di impianti, il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** è ridotto del 50% rispetto al valore riportato

alla lettera a). Anche il limite massimo indicato nella medesima lettera è corrispondentemente ridotto del 50%.

- (c) **Impianti cogenerativi ad alto rendimento:** per tale tipologia di impianto il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD**, di cui al punto lettera a), è ridotto del 20% rispetto al valore riportato alla lettera a). Il limite massimo indicato nella medesima lettera, è corrispondentemente ridotto del 20%.

1A.5.11.4 In seguito all'accettazione della **STMD** il **soggetto richiedente** è tenuto al pagamento del 70% del corrispettivo di **connessione**, secondo quanto previsto nel **contratto per la connessione**.

Il corrispettivo di **connessione** è determinato tenendo conto:

- i. della tipologia degli impianti da connettere (suddivisi nelle categorie di cui al paragrafo [1A.5.11.3](#) lettere a, b e c);
- ii. del costo di realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** e, ove applicabile, degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti ad esclusione degli interventi relativi alla **RTN**.
- iii. del valore della potenza massima convenzionale di esercizio in condizioni normali di funzionamento definito, sulla base del livello di tensione delle soluzioni tecniche convenzionali per la **connessione** di cui al paragrafo [1A.4](#), nella tabella seguente;

<i>Livello di tensione</i> <i>(kV)</i>	<i>Potenza massima convenzionale</i> <i>(kVA)</i>
380	1.777.000
220	476.000
150	325.000
132	286.000
120	260.000

Potenza convenzionale ai fini del calcolo del corrispettivo di connessione

- (a) Per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento: il corrispettivo di **connessione** è pari ai costi di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti ad esclusione degli interventi relativi alla **RTN**.
- (b) Per gli impianti alimentati da fonti rinnovabili e le centrali ibride che rispettano le condizioni di cui all'articolo 8 comma 6 del decreto legislativo n. 387/03: il corrispettivo di **connessione** è pari al prodotto tra:
- i. il maggiore valore tra zero e la differenza tra i costi di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e il parametro soglia di cui alla Tabella 1
- e
- ii. il rapporto tra la **potenza ai fini della connessione** e la potenza massima convenzionale di esercizio dell'**impianto di rete per la connessione**.

<i>Plc</i>	100.000 €/km
<i>(parametro per linea in cavo)</i>	<i>(fino a un massimo di 1 km)</i>
<i>Pla</i>	40.000€/km
<i>(parametro per linea aerea)</i>	<i>(fino a un massimo di 1 km)</i>

Tabella 1

Nel caso di composizioni miste (sia linea aerea che linea in cavo) il valore massimo di 1 km è da intendersi una sola volta per l'intera linea. I contributi alla soglia saranno determinati in maniera proporzionale alle effettive lunghezze dei due tratti di linea.

- (c) per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento** il corrispettivo di **connessione** è pari al prodotto tra:
- i. i costi di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e
 - ii. il rapporto tra la **potenza ai fini della connessione** e la potenza massima convenzionale di esercizio dell'**impianto di rete per la connessione**.

1A.5.11.4bis Nel caso di **centrali ibride** per le quali siano stati applicati il medesimo corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** e il medesimo corrispettivo di **connessione** applicati agli **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili, il **soggetto richiedente** trasmette al **Gestore**, oltre che al **GSE** annualmente, fino al terzo anno solare incluso successivo all'anno di entrata in esercizio, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà recante l'eventuale attestazione del rispetto, o meno, delle condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03 sulla base dei dati reali di **esercizio**. Per ogni anno in cui non siano soddisfatte le condizioni di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto legislativo n. 387/03, il **soggetto richiedente** versa al **Gestore**

- il 30% della differenza tra il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento di cui al paragrafo [1A.5.11.3 lettera a\)](#) e il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili di cui al paragrafo [1A.5.10.3 lettera b\)](#);

- il 30% della differenza tra il corrispettivo di **connessione** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento di cui al paragrafo [1A.5.11.4. lettera a\)](#) e il corrispettivo di **connessione** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili di cui al paragrafo [1A.5.11.4. lettera b\)](#).

Per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, il **soggetto richiedente** è tenuto a trasmettere al **Gestore**, oltre che al **GSE**, annualmente, fino al terzo anno solare successivo a quello in cui l'impianto entra in **esercizio**, una comunicazione annuale analoga a quella di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale 5 settembre 2011, sulla base dei dati di esercizio a consuntivo di ciascuna delle sezioni che costituiscono l'**impianto di produzione**. Per ogni anno solare in cui almeno una sezione non risulti cogenerativa ad alto rendimento, sulla base dei dati a consuntivo, il **soggetto richiedente** versa al **Gestore**:

- il 25% della differenza tra il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento di cui al [1A.5.11.3. lettera a\)](#) e il corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** previsto per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento** di cui al [1A.5.11.3. lettera c\)](#);
- il 25% della differenza tra il corrispettivo di **connessione** previsto per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti non rinnovabili né cogenerativi ad alto rendimento di cui al paragrafo [1A.5.11.4. lettera](#)

[a\)](#) e il corrispettivo di **connessione** previsto per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento** di cui al paragrafo [1A.5.11.4. lettera c\)](#).

1A.5.11.5 Per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili e per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, nei casi in cui la realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti sia espletata dal **soggetto richiedente**, il **Gestore**, non prima

dell'attivazione della prima **connessione** all'impianto di rete oggetto di acquisizione da parte del **Gestore**, previa stipula dell'atto di acquisizione delle opere realizzate, restituisce al **soggetto richiedente** la parte del corrispettivo di **connessione** eventualmente già versato dal medesimo **soggetto richiedente**, maggiorato degli interessi legali. Inoltre, in tali casi, il **Gestore** versa al **soggetto richiedente** un corrispettivo pari alla differenza, se positiva, tra il costo medio di realizzazione delle opere realizzate dal **soggetto richiedente - impianto di rete per la connessione** e/o gli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti - e il corrispettivo di **connessione** di cui al paragrafo [1A.5.11.4](#) lettere b) o c). Il costo medio di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e/o degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti è convenzionalmente definito dal **Gestore** e indicato nella **STMD**. Le condizioni di pagamento di tale corrispettivo, che prevedono in ogni caso tempistiche non superiori a 5 anni dalla definizione della **STMD**, sono definite nel **contratto per la connessione**. In caso di ritardo, si applicano gli interessi legali.

1A.5.11.6 Per gli **impianti di produzione** alimentati da fonti rinnovabili e per gli **impianti cogenerativi ad alto rendimento**, il **soggetto richiedente** che realizza gli **impianti di rete per la connessione** e/o gli interventi sulle reti elettriche esistenti è tenuto a pagare, anche in caso di esito negativo, i costi per il collaudo e la conseguente accettazione a cura del **Gestore** medesimo secondo modalità indicate nel **contratto per la connessione**.

Tipologia di corrispettivo	Quando deve essere corrisposto
Corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di connessione	All'atto della richiesta di connessione
Corrispettivo per la modifica del preventivo di connessione	All'atto della richiesta di modifica del preventivo di connessione, se tale richiesta è effettuata dal soggetto richiedente

Corrispettivo per le attività di verifica e valutazione ai fini del rilascio del parere di rispondenza del progetto ai requisiti tecnici di cui al Codice di rete	All'atto della presentazione al Gestore del progetto degli impianti di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti, nei casi in cui il soggetto richiedente non si avvalga della consulenza del Gestore per la predisposizione della documentazione progettuale da presentare ai fini del relativo procedimento autorizzativo
Corrispettivo per la predisposizione da parte del Gestore della documentazione ai fini autorizzativi	Successivamente all'accettazione del preventivo di connessione, se il soggetto richiedente si avvale della consulenza del Gestore per la predisposizione della documentazione progettuale da presentare ai fini del procedimento autorizzativo degli impianti di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti
Corrispettivo per l'espletamento da parte del Gestore delle procedure autorizzative	Successivamente all'accettazione del preventivo di connessione, nei casi in cui il procedimento autorizzativo degli impianti di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti sia espletato dal Gestore
Corrispettivo per l'elaborazione della STMD	All'atto della richiesta della STMD
Corrispettivo di connessione	All'atto di accettazione del preventivo di connessione (30%) e all'atto di accettazione della STMD (70%)

Elenco dei corrispettivi previsti dalla procedura per la connessione di impianti di produzione e merchant lines

1A.5.12 Modalità per le comunicazioni e per i pagamenti - disposizioni generali

1A.5.12.1 Le **richieste di connessione** e ogni altra comunicazione intercorrente fra il **Gestore** e il **soggetto richiedente** sono inviate tramite l'apposito portale informatico disponibile sul sito internet del **Gestore**.

1A.5.12.2 Il **Gestore**, se necessario, ha facoltà di chiedere, in una qualsiasi fase del procedimento di **connessione**, ulteriori chiarimenti e/o documentazione specifica al **soggetto richiedente**. In tal caso rimangono sospesi i termini previsti dal procedimento fino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Inoltre, nel caso in cui il **Gestore** ritenga che talune **richieste di connessione** necessitino di particolari studi e di approfondimenti, il **Gestore** medesimo

provvede a comunicare per iscritto al **soggetto richiedente** il differimento dei tempi di risposta, fornendone opportuna motivazione.

1A.5.12 .4 In tutti i casi in cui le **richieste di connessione** siano rigettate o decadute, l'inoltro di una nuova **richiesta di connessione** comporta la presentazione ex novo di tutta la documentazione nonché di un ulteriore versamento del corrispettivo per l'ottenimento del preventivo di **connessione** previsto al paragrafo 1.A.5.11.1.. In tal caso, il **Gestore** attribuisce un diverso numero identificativo alla **richiesta di connessione**.

1A.5.13 ***Indennizzi automatici***

1A.5.13.1 Qualora il preventivo di **connessione** o la **STMD** non vengano resi disponibili rispettivamente nei tempi di cui al paragrafo 1.A.5.2.1. e al paragrafo [1A.5.8.4](#) ovvero non vengano rispettate le tempistiche previste all'articolo 35 del **TICA** con riferimento alle modalità di coordinamento tra **gestori di rete** nel caso in cui la **connessione** venga effettuata alla rete gestita dal **gestore di rete** a cui è presentata la **richiesta di connessione**, comportando interventi su reti gestite da altri **gestori di rete**, il **Gestore**, salvo cause di forza maggiore o cause imputabili al **soggetto richiedente** o a soggetti terzi, è tenuto a corrispondere al **soggetto richiedente** un indennizzo automatico pari a 20 euro/giorno per ogni giorno lavorativo di ritardo .

1A5.13.2 Gli indennizzi automatici sono corrisposti dal **Gestore** al **soggetto richiedente** entro 30 (trenta) giorni dalla data di effettuazione della prestazione richiesta per la quale è stato riscontrato un ritardo. In caso di mancata corresponsione dell'indennizzo automatico da parte del **Gestore** entro le predette tempistiche, l'indennizzo automatico da erogare è aumentato di 10 euro per ogni giorno lavorativo di ritardo. Se il ritardo nell'erogazione dell'indennizzo supera i 90 (novanta) giorni solari, l'indennizzo automatico da erogare è aumentato di 40 euro per ogni giorno lavorativo di ritardo.

1A.5.13.3 Le conseguenze del ritardo nella realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti sono disciplinate nel **contratto per la connessione**.

1A.5.14 *Modelli e fac-simili*

1A.5.14.1 Le **richieste di connessione**, l'accettazione delle soluzioni tecniche minime per la **connessione**, i conseguenti impegni contrattuali da parte del **soggetto richiedente** e le fideiussioni e, in generale, la documentazione di **connessione**, devono essere conformi ai modelli resi disponibili dal **Gestore** sul proprio sito internet.

1A.5.15 *Coordinamento fra Gestori*

1A.5.15.1 Qualora, per la gestione di una **richiesta di connessione**, sia necessario il coordinamento con altri **gestori di rete** e, in particolare, qualora:

- la **connessione** debba essere effettuata a una **rete** diversa dalla **rete** gestita dal **gestore di rete** a cui è presentata la **richiesta di connessione** e/o;
- la **connessione** venga effettuata alla **rete** gestita dal **gestore di rete** a cui è presentata la **richiesta di connessione**, comportando interventi su **reti** gestite da altri **gestori di rete**;

il **Gestore** attua opportune forme di coordinamento con altri **gestori di rete**, secondo procedure concordate tra i gestori stessi, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 34 e 35 del **TICA** e pubblicate sul sito internet del **Gestore** stesso al seguente indirizzo http://www.terna.it/default/Home/SISTEMA_ELETTTRICO/Connessioni_Rete/Coordinamento_GESTORI_rete.aspx. Nel caso di **connessioni** a **reti** gestite da soggetti diversi ed utilizzate dal **Gestore**, il servizio di **connessione** è

erogato dal **Gestore**, in coordinamento con i **gestori di rete** delle predette **reti**, sulla base di apposite convenzioni ai sensi dell'articolo 2.3 del **TICA**.

1A.5.16 **Open season**

1A.5.16.1 Per le aree incluse nell'elenco delle aree critiche, il **Gestore** può prevedere l'attivazione dell'open season di ampiezza semestrale per le **richieste di connessione**. In tali casi, le tempistiche previste in relazione alla messa a disposizione del preventivo di **connessione** e/o le tempistiche in relazione al coordinamento fra **gestori di rete** di cui al precedente paragrafo decorrono dal giorno lavorativo successivo a quello di chiusura dell'open season, come pubblicato dal **Gestore**. Il **Gestore**, previa comunicazione all'**Autorità**, pubblica con almeno un mese di anticipo la data di inizio e la data di conclusione dell'open season. L'anticipo di un mese non è necessario qualora, a seguito della chiusura dell'open season precedente, la medesima area risulti ancora critica.

1A.5.17 **Riepilogo delle ipotesi di decadenza del preventivo**

1A.5.17.1 Di seguito sono riepilogati i casi di decadenza del preventivo di **connessione** o di mancato perfezionamento dell'accettazione del preventivo di **connessione** stesso, già riportati nel presente capitolo.

Il preventivo di **connessione** cessa di validità, in tutto o in parte, nei seguenti casi:

- a. mancata accettazione del preventivo di **connessione** entro il termine di validità dello stesso (120 giorni dalla data di comunicazione del preventivo di **connessione** da parte del **Gestore** ovvero dalla comunicazione di cui al paragrafo [1A.5.3.1](#));
- b. mancata accettazione del nuovo preventivo di **connessione**, elaborato ai sensi di quanto previsto dagli articoli 33.5 e 33.6 del

- TICA**, entro 30 giorni dalla data di ricevimento del preventivo di **connessione** stesso;
- c. mancato versamento del 30% del corrispettivo di **connessione** all'atto dell'accettazione del preventivo di **connessione**.
 - d. mancata presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo nei termini indicati al paragrafo [1A.5.6.2 bis](#) nel caso di impianti non sottoposti ad iter unico o al paragrafo [1A.5.7](#) nel caso di impianti sottoposti ad iter unico, ovvero 120 giorni lavorativi per le **connessioni** in **AT** e 180 giorni lavorativi per le **connessioni** in **AAT** dalla data di accettazione del preventivo di **connessione**;
 - e. esito negativo (ivi compresi i casi di improcedibilità) del procedimento autorizzativo unico o dell'iter per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'**impianto di produzione** di cui al paragrafo [1A.5.8.8](#). Tale decadenza opera a decorrere dalla data di ricevimento dell'informativa inviata dal **soggetto richiedente** o dall'Amministrazione autorizzante;
 - f. mancata realizzazione dell'**impianto di produzione** entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ivi incluse eventuali proroghe concesse dall'ente autorizzante, come previsto al paragrafo [1A.5.8.11](#).
 - g. esito negativo dell'iter di autorizzazione per la realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e/o per gli interventi sulle reti elettriche esistenti, ove previsti, nel caso in cui il **soggetto richiedente** non richieda il riavvio dell'iter con una nuova **soluzione per la connessione** ovvero non proceda all'annullamento del preventivo di **connessione**; a valle del sollecito del **Gestore**, mancata comunicazione dell'avvio dei lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione** entro 18 mesi dalla data di accettazione del preventivo di **connessione** ad eccezione dei casi di impossibilità a causa della mancata

conclusione del procedimento autorizzativo o per cause di forza maggiore o per cause non imputabili al **soggetto richiedente**, di cui al paragrafo [1A.5.4.1](#);

- h. a valle del sollecito del **Gestore**, mancata informativa al **Gestore**, con cadenza periodica di sei mesi, di cui al paragrafo [1A.5.4.1](#), circa lo stato di avanzamento dell'iter per la **connessione** nel caso in cui il termine di cui al precedente alinea non possa essere rispettato a causa della mancata conclusione dell'iter autorizzativo o per cause di forza maggiore o per cause non imputabili al **soggetto richiedente**;
- i. nel caso in cui a seguito del completamento del procedimento autorizzativo oltre i termini di cui al paragrafo [1A.5.3. ter 1](#) (270 giorni lavorativi dalla data di accettazione) e in mancanza del parere positivo da parte del **Gestore** di cui ai paragrafi 1A.5.3 ter 4 e 1A.5.3 ter 5 il **Gestore** verifichi l'infattibilità della **STMG** autorizzata.

1A.5.18 *Flussi informativi*

1A.5.18.1 I flussi informativi relativi all'attivazione e alla realizzazione della **connessione** nonché all'abilitazione commerciale dell'impianto sono disciplinati ai sensi degli articoli 23, 36 e seguenti, del **TICA**, oltre che dal **contratto per la connessione**.

1A.6 **PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI CORRISPONDENTI A RETI CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI**

1A.6.1 *Modalità di presentazione delle richieste di connessione*

1A.6.1.1 Le **richieste di connessione** alla **RTN**, formulate dal **soggetto richiedente**, sono presentate in forma scritta al **Gestore**.

1A.6.1.2 Le **richieste di connessione** contengono l'indicazione espressa:

- (a) del **soggetto richiedente** con i relativi dati identificativi;
- (b) della tipologia di impianto da collegare alla **RTN**;
- (c) del livello di tensione della **rete** da collegare alla **RTN** e l'eventuale necessità di interporre trasformazioni di tensione;
- (d) di un piano particellare dell'opera, ove disponibile, che evidenzi la localizzazione dell'impianto;
- (e) delle finalità del nuovo impianto e delle eventuali criticità;
- (f) dello **schema di rete** da collegare alla **RTN** con le indicazioni di eventuali altre **connessioni** della stessa alla **RTN** già esistenti, delle interconnessioni con altre **reti con obbligo di connessione di terzi** non **RTN** e delle connessioni ad **altre reti elettriche** di soggetti terzi;
- (g) della potenza installata o della **capacità di trasporto** nel **punto di connessione** oggetto della **richiesta di connessione** medesima e le informazioni riferite alla porzione di **rete** interessata di cui al Capitolo 2, paragrafo [2.5.4](#) del presente Codice di Rete;
- (h) della potenza/variazione di potenza prelevata o immessa a regime e l'eventuale riduzione di potenza prelevata a regime dalle altre **cabine primarie** che insistono nella medesima porzione di **rete**.
- (i) della proposta del tipo di schema di **connessione**, facendo riferimento alle Regole tecniche di connessione e alle clausole e condizioni in esse

contenute, di cui alla [sezione 1B](#) del presente capitolo fermo restando che la **soluzione per la connessione** è comunque definita dal **Gestore**;

- (j) dell'interconnessione con la **rete MT** e della rialimentabilità di **rete MT**, specificando in particolare il grado di contro alimentazione dell'impianto in caso di disservizio sulla **rete AT**;
- (k) della data programmata di entrata in esercizio dell'impianto;
- (l) l'accettazione incondizionata ed irrevocabile di tutte le disposizioni del presente Codice di Rete.

1A.6.1.3 Nel caso in cui le **richieste di connessione** o la documentazione siano incomplete, il **Gestore** invita il **soggetto richiedente** ad integrare la **richiesta di connessione**, indicando gli elementi con riferimento ai quali è necessaria l'integrazione. L'integrazione deve pervenire al **Gestore** entro i successivi 60 (sessanta) giorni. Decorso inutilmente tale termine senza che sia pervenuta la documentazione integrativa la **richiesta di connessione** si intende decaduta.

1A.6.2 ***Modalità e tempi di risposta del Gestore***

1A.6.2.1 Il **Gestore**, a seguito di una **richiesta di connessione**, elabora una o più **STMG** e ne dà comunicazione al **soggetto richiedente**, di norma, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della **richiesta di connessione**.

1A.6.2.2 Nel caso in cui la porzione di **rete con obbligo di connessione di terzi** da collegare alla **RTN** sia interconnessa con altre **reti con obbligo di connessione di terzi**, diverse dalla **RTN**, il **Gestore**, se del caso, effettua una valutazione di massima dei possibili effetti della connessione alla **RTN** su tali altre **reti con obbligo di connessione di terzi**.

1A.6.2.3 Il **Gestore** individua altresì, per ognuna delle **STMG** proposte, le parti di **impianto per la connessione** corrispondenti all'**impianto RTN** e comunica al

soggetto richiedente una stima preliminare dei costi per la **connessione** relativamente agli **impianti RTN**.

1A.6.2.4 A seguito della comunicazione della **STMG** da parte del **Gestore** il **soggetto richiedente** ha facoltà di formulare, entro i successivi 60 giorni eventuali osservazioni alla/e **STMG** indicata/e. Il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente**, di norma entro ulteriori 60 giorni, le proprie valutazioni in merito alle suddette osservazioni.

1A.6.3 *Modalità e termini per l'accettazione della STMG*

1A.6.3.1 Il termine per l'accettazione della **STMG** da parte del **soggetto richiedente** è fissato, a pena di decadenza della **richiesta di connessione**, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla comunicazione da parte del **Gestore** della **STMG** medesima ovvero dalla data di comunicazione di cui al precedente paragrafo [1A.6.2.4](#).

1A.6.3.2 Salvo quanto previsto al [Capitolo 12](#) del presente Codice di Rete, la suddetta accettazione esime il **Gestore** da tutti gli obblighi di riservatezza in merito all'iniziativa per la quale è stata richiesta la **connessione** alla **RTN**.

1A.6.3.3 Con l'accettazione della **STMG** il **soggetto richiedente** assume la responsabilità degli oneri che eventualmente dovessero derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di **interferenze** ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del d. lgs. 259/03.

1A.6.4 *Adempimenti successivi all'accettazione della STMG*

1A.6.4.1 Successivamente all'accettazione della **STMG**, il **soggetto richiedente** concorda con il **Gestore** un programma cronologico di massima per la realizzazione dell'intervento e può richiedere, nei casi di cui al successivo paragrafo [1A.6.4.2](#), di espletare direttamente la procedura autorizzativa oltre che per gli **impianti non RTN** anche per gli **impianti RTN per la**

connessione, predisponendo i necessari progetti secondo quanto disposto nel successivo paragrafo [1A.6.5.2](#).

1A.6.4.2 Il **Gestore** individua le tipologie degli **impianti RTN per la connessione** per i quali il **soggetto richiedente** può espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione.

1A.6.4.3 Il **Gestore** provvede alla realizzazione degli **impianti RTN per la connessione**, il **soggetto richiedente** provvede alla realizzazione degli **impianti non RTN**.

1A.6.4.4 Nel caso di cui al precedente punto [1A.6.4.2](#), il **soggetto richiedente** predisporre i necessari progetti sulle base dei documenti di cui al successivo paragrafo [1A.6.7.1](#).

1A.6.5 Disciplina delle attività di progettazione degli impianti di RTN per la connessione

1A.6.5.1 Nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti RTN per la connessione** sia espletato dal **Gestore**, il **soggetto richiedente** è tenuto a regolare convenzionalmente con il **Gestore** i diritti e gli obblighi delle parti relativamente alla progettazione e al procedimento autorizzativo degli **impianti per la connessione** ivi compresi gli oneri economici relativi, preliminarmente all'avvio della fase autorizzativa.

1A.6.5.2 Nel caso in cui la fase di progettazione ed autorizzazione sia eseguita in proprio dalle parti per gli interventi di rispettiva competenza, una volta individuata l'ubicazione definitiva del sito dell'impianto, il **soggetto richiedente** comunica al **Gestore** gli estremi catastali e la planimetria catastale del sito fornendo altresì la documentazione di progetto del proprio impianto.

Sulla base dell'ubicazione definitiva del sito dell'impianto, così come comunicata dal **soggetto richiedente**, qualora necessario e in caso di

scostamenti significativi rispetto all'ubicazione inizialmente ipotizzata, il **Gestore** si riserva la possibilità di modificare la **STMG** iniziale, dandone tempestivamente comunicazione al **soggetto richiedente**.

1A.6.5.3 Nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti RTN per la connessione** sia espletato dal **soggetto richiedente** ai sensi della sezione [1A.6.4](#), il **soggetto richiedente** cura il progetto degli **impianti RTN per la connessione** sulla base degli standard tecnici del **Gestore** e si impegna incondizionatamente e irrevocabilmente a:

- (a) sottoporre al **Gestore** il progetto dell'**impianto RTN per la connessione** al fine del rilascio, da parte del medesimo **Gestore**, del parere di rispondenza ai requisiti tecnici del **Gestore**, ivi comprese le Regole tecniche di connessione, prima dell'inoltro alle Amministrazioni competenti;
- (b) tenere costantemente informato il **Gestore** sullo stato di avanzamento della procedura autorizzativa;
- (c) assumere gli oneri economici relativi alla procedura autorizzativa;
- (d) cedere a titolo gratuito l'autorizzazione relativa agli **impianti RTN per la connessione** al **Gestore** per l'espletamento degli adempimenti di propria competenza così come indicato al successivo [1A.6.6.3](#), ivi compresi i diritti e gli obblighi ad essa connessi o da essa derivanti;
- (e) *[eventuale]* rendere disponibile, a titolo gratuito, al **Gestore** il progetto degli **impianti RTN per la connessione**, come autorizzato, al fine di consentire l'espletamento delle procedure di cui al successivo paragrafo [1A.6.6.3](#) per la realizzazione degli stessi.

1A.6.5.4 Qualora nel corso della procedura o a conclusione dell'iter autorizzativo, si manifesti la necessità di modifiche significative della **STMG** già

precedentemente accettata dal **soggetto richiedente**, il **Gestore** informa tempestivamente il **soggetto richiedente** per le considerazioni del caso.

1A.6.5.5 Nel caso in cui per la realizzazione degli **impianti RTN per la connessione** sia necessario un intervento di sviluppo di una porzione di **RTN** esistente non nella disponibilità del **Gestore** e quindi tale da comportare l'affidamento diretto ad un **Titolare di RTN** diverso dal **Gestore**, fatte salve le disposizioni di cui al precedente paragrafo [1A.6.5.3](#), il **soggetto richiedente** si impegna incondizionatamente e irrevocabilmente a richiedere al **Titolare di RTN** il progetto interessante la porzione stessa ovvero ad elaborare il suddetto progetto previo accordo con il medesimo **Titolare di RTN**.

1A.6.5.6 In caso di inosservanza anche parziale degli impegni di cui ai paragrafi precedenti, e in ogni caso, fino alla stipula del **contratto per la connessione** di cui al successivo paragrafo [1A.6.6.1](#), il **Gestore** non darà seguito alla realizzazione degli impianti.

1A.6.6 *Modalità, tempi e condizioni economiche*

1A.6.6.1 I rapporti tra il **Gestore** ed il **soggetto richiedente**, ai fini realizzazione degli **impianti per la connessione** ivi compresi gli oneri economici relativi alla **connessione**, sono regolati tramite un apposito **contratto per la connessione**, da stipularsi a valle dell'ottenimento delle autorizzazioni per la realizzazione dell'**impianto RTN per la connessione**.

1A.6.6.2 Nel caso di realizzazione di impianti per l'interconnessione tra reti, il **Gestore** ottiene la copertura dei costi sostenuti tramite la remunerazione degli investimenti di cui al "Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica".

1A.6.6.3 Successivamente alla stipula del contratto il Gestore avvia i propri adempimenti per la realizzazione degli **impianti RTN per la connessione** mediante una delle seguenti procedure:

- (a) realizzazione diretta nel caso di nuove linee, nuove **stazioni elettriche** ed interventi su porzioni di **RTN** esistenti nella disponibilità del **Gestore**;
- (b) affidamento delle attività di realizzazione al **Titolare della porzione di RTN** interessata dall'intervento.

1A.6.6.4 Il **Gestore** è esonerato da ogni responsabilità per la mancata o ritardata entrata in servizio dell'**impianto RTN per la connessione** realizzato da altri **Titolari di RTN**.

I **soggetti richiedenti**, entro i mesi di maggio e novembre di ciascun anno, sono tenuti ad inviare al **Gestore** un aggiornamento degli impianti autorizzati e dei programmi cronologici relativi alla realizzazione degli impianti autorizzati.

1A.6.7 Soluzioni tecniche convenzionali per la realizzazione delle connessioni degli impianti

1A.6.7.1 Le soluzioni tecniche convenzionali per la **connessione** degli **impianti per la connessione** adottate dal **Gestore** sono indicate nel documento [A.2 "Guida agli schemi di connessione"](#) di cui all'[Appendice A](#) del presente capitolo.

1A.6.7.2 In ogni caso il **Gestore** si riserva la facoltà di individuare soluzioni di collegamento diverse da quelle di cui al precedente paragrafo [1A.6.7.1](#), qualora ragioni di ordine tecnico giustificino una soluzione di collegamento.

1A.6.8 Individuazione degli impianti per la connessione

1A.6.8.1 Nell'ambito delle soluzioni tecniche convenzionali per la **connessione**, di cui al precedente paragrafo [1A.6.7.1](#), sono normalmente considerati **impianti non RTN** i collegamenti in antenna tra la stazione **RTN** e la stazione del **soggetto richiedente**. In ogni caso, il **Gestore** individua le parti di impianto corrispondenti all'**impianto RTN per la connessione** in base alle esigenze di

gestione e sviluppo della RTN.

1A.6.9 Standard tecnici e specifiche di progetto

1A.6.9.1 Alle connessioni con **reti con obbligo di connessione di terzi**, si applicano gli standard tecnici e le specifiche di progetto di cui al paragrafo [1A.4.4](#) che vengono qui integralmente richiamate.

1A.6.10 Modalità per le comunicazioni

1A.6.10.1 Le **richieste di connessione** e ogni altra comunicazione intercorrente fra il **Gestore** e il **soggetto richiedente** sono inviate tramite l'apposito portale informatico disponibile sul sito internet del **Gestore**.

1A.6.10.2 Il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente** un codice identificativo per la **connessione** da indicare a cura del medesimo **soggetto richiedente** in ogni successiva comunicazione ed il nominativo e recapito di un responsabile del **Gestore** a cui fare riferimento per tutto l'iter della pratica di **connessione**.

1A.6.10.3 Il **Gestore**, se necessario, ha facoltà di chiedere, in una qualsiasi fase del procedimento di **connessione**, ulteriori chiarimenti e/o documentazione specifica al **soggetto richiedente**. In tal caso rimangono sospesi i termini previsti dal procedimento fino alla data di ricevimento di quanto richiesto. Inoltre, nel caso in cui il **Gestore** ritenga che talune **richieste di connessione** necessitino di particolari studi e di approfondimenti, il **Gestore** medesimo provvede a comunicare per iscritto al **soggetto richiedente** il differimento dei tempi di risposta, fornendone opportuna motivazione.

1A.6.11 Procedura di attivazione della connessione e entrata in esercizio di un impianto corrispondente a reti con obbligo di connessione di terzi

Per gli impianti corrispondenti a reti con obbligo di connessione di terzi che ricadono nell'ambito di applicazione della sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete (unità di consumo nuove)**, la procedura di entrata in esercizio si articola in tre fasi:

- i. la comunicazione di entrata in esercizio («EON»)
- ii. la comunicazione di esercizio provvisorio («ION»)
- iii. la comunicazione definitiva di esercizio («FON»)

In particolare, tale procedura segue le stesse modalità previste per le **unità di consumo** “nuove” descritte nei successivi paragrafi 1.A.7.5 Bis, 1.A.7.5 Bis.1, 1.A.7.5 Bis.2, 1.A.7.5 Bis.3 e 1.A.7.5 Bis.4.

1A.7 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI CORRISPONDENTI AD UNITA' DI CONSUMO

1A.7.1 *Modalità di presentazione delle richieste di connessione*

1A.7.1.1 Le **richieste di connessione**, formulate dal **soggetto richiedente**, sono presentate al **Gestore** per gli impianti di **potenza di connessione** maggiore o uguale a 10 MVA.

1A.7.1.2 Le **richieste di connessione** contengono l'indicazione espressa:

- (a) del **soggetto richiedente** con i relativi dati identificativi;
- (b) della **potenza di connessione** della **richiesta di connessione** medesima;
- (c) delle informazioni relative ai possibili disturbi immessi in **rete**, quali ad esempio le armoniche, il **flicker**, la dissimmetria delle tensioni,
- (d) del soggetto eventualmente delegato dal **soggetto richiedente** ad agire in suo nome e conto riguardo agli aspetti tecnici relativi alla **connessione**;
- (e) dello schema unifilare, firmato da un tecnico abilitato, relativo alla parte di impianto allo stesso livello della tensione di consegna, ivi compresi i trasformatori dal livello della tensione di consegna ad altri livelli di tensione, nonché i dispositivi rilevanti ai fini della **connessione** (dispositivo generale, di interfaccia, di generatore; punti di misura di

consumo e di connessione) a prescindere dal livello di tensione a cui detti dispositivi e punti di misura appartengono; dell'accettazione incondizionata ed irrevocabile di tutte le disposizioni del presente Codice di Rete;

- (f) la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione della informazione antimafia.

É cura del **Gestore** acquisire, presso le sedi opportune, la certificazione antimafia relativa al **soggetto richiedente** la **connessione**. Resta inteso che

l'erogazione del servizio di connessione è in ogni caso sottoposta a condizione risolutiva in caso di informazione antimafia interdittiva da parte degli Enti competenti.

1A.7.1.3 A pena di improcedibilità, le **richieste di connessione** sono corredate da copia della ricevuta bancaria dell'avvenuto pagamento da parte del **soggetto richiedente** del corrispettivo dovuto al **Gestore** per la definizione della **STMG** come determinato dall'**Autorità**.

1A.7.1.4 Nel caso di **richieste di connessione** incomplete, il **Gestore** invita il **soggetto richiedente** a integrare la **richiesta di connessione**, indicando gli elementi con riferimento ai quali è necessaria l'integrazione. L'integrazione deve pervenire al **Gestore** entro i successivi 60 (sessanta) giorni. Decorso tale termine senza che sia pervenuta la documentazione integrativa la **richiesta di connessione** si intende decaduta.

Il **Gestore** ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legislativo n. 79/99 può rifiutare le **richieste di connessione** fornendo adeguata motivazione.

1A.7.2 ***Modalità e tempi di risposta del Gestore***

1A.7.2.1 Il **Gestore**, a seguito di una **richiesta di connessione**, elabora la **STMG** e ne dà comunicazione al **soggetto richiedente** entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla data di ricezione della **richiesta di connessione**. Per la **STMG** che contempla interventi su reti di proprietà o nella disponibilità di altri **gestori di rete** i tempi per la predisposizione e l'invio della **STMG** da parte del **Gestore** sono conformi alle modalità operative definite dal **gestore di rete** interessato dalla **connessione**.

La **STMG** comprende la descrizione:

- (a) dell'**impianto di rete per la connessione** corrispondente ad una delle soluzioni tecniche convenzionali per la **connessione** di cui alla sezione

[1A.4](#) e dell'**impianto di utenza per la connessione** correlato ovvero della **soluzione per la connessione** specifica;

- (b) degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti necessari al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**;
- (c) delle eventuali modalità di **esercizio** di carattere transitorio dell'impianto elettrico del **soggetto richiedente** da adottarsi per il tempo necessario alla realizzazione degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti di cui alla lettera (b) e le relative motivazioni tecniche;
- (d) dei dati necessari per la predisposizione, in funzione delle particolari caratteristiche delle aree interessate dalla **connessione**, della documentazione da allegare alle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti elaborata a partire dalla **STMG**.

La **STMG** è corredata da:

- Ⓜ tempi di realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione** e degli interventi necessari sulle reti elettriche esistenti al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**, al netto di quelli necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, per eventuali opere di bonifica e/o di sistemazione dell'area destinata all'**impianto di rete per la connessione** e per esigenze legate alla continuità del servizio;
- Ⓜ costi di realizzazione degli **impianti per la connessione** di cui al paragrafo [1A.7.2.1 lettera \(a\)](#) e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo [1A.7.2.1 lettera \(b\)](#);

I costi si intendono al netto di interventi inerenti:

- la bonifica e/o la sistemazione (sbancamenti, livellamenti e consolidamenti) delle aree destinate all'**impianto di rete per la connessione**;

- l'acquisizione della disponibilità del terreno su cui sorgerà **l'impianto di rete per la connessione.**

Il **Gestore** elabora la **STMG** tenendo conto delle esigenze di sviluppo razionale delle **reti** elettriche, delle esigenze di salvaguardia della continuità del servizio e, nel contempo, in modo tale da non prevedere limitazioni permanenti della **potenza di connessione** nelle prevedibili condizioni di funzionamento del **SEN**.

Il **Gestore**, ove necessario, può fornire nella **STMG**, tra le possibili opzioni, anche una **soluzione per la connessione** su **rete** di pertinenza di un altro **gestore di rete** con obbligo di connessione di terzi. A tal fine il **Gestore** attuerà, di concerto con i **gestori di reti** con obbligo di connessione di terzi, opportune forme di coordinamento di natura tecnica ed economica.

Nei casi in cui la **STMG** implichi la **connessione** ad una **rete** elettrica diversa dalla **RTN**, il **gestore di rete** interessato dalla **connessione**, subentra al **Gestore** per la realizzazione dell'**impianto di rete per la connessione**. Tale subentro ha efficacia a valle dell'accettazione, da parte del **soggetto richiedente**, della **STMG**.

1A.7.2.2 Il **Gestore** individua altresì, nella **STMG**, le parti di **impianto per la connessione** corrispondenti rispettivamente all'**impianto di rete per la connessione** e all'**impianto di utenza per la connessione**. Il **Gestore** individua le tipologie degli **impianti di rete per la connessione** che possono essere progettati e realizzati dal **soggetto richiedente** la **connessione** alle condizioni economiche fissate dall'**Autorità**.

1A.7.2.3 Il **Gestore** ha facoltà di realizzare **soluzioni per la connessione** diverse dalle soluzioni tecniche minime per la **connessione** ferme restando le disposizioni relative alla determinazione delle condizioni economiche per la **connessione**. In tal caso eventuali costi ulteriori a quelli corrispondenti alla soluzione tecnica minima per la **connessione** sono a carico del **Gestore**.

1A.7.2.4 A seguito della comunicazione della **STMG** da parte del **Gestore**, il **soggetto richiedente** ha facoltà di richiedere, entro i successivi 60 (sessanta) giorni, un'ulteriore **STMG**. La richiesta di un'ulteriore **STMG** costituisce a tutti gli effetti una nuova **richiesta di connessione**. Il **Gestore** comunica al **soggetto richiedente** le proprie valutazioni in merito entro ulteriori 60 (sessanta) giorni.

1A.7.2.5 Qualora la **soluzione per la connessione** fornita dal **Gestore** non coincida con quella eventualmente proposta dal **soggetto richiedente**, il **Gestore**, su richiesta del medesimo **soggetto richiedente**, dà adeguata motivazione indicando le eventuali limitazioni di **esercizio** previste.

1A.7.2.6 Nel caso di variazione della **potenza di connessione** di cui al paragrafo 1.A.2.1. lettera b) il **soggetto richiedente** è tenuto a comunicare tempestivamente l'entità della variazione. Il **Gestore** si riserva la facoltà di modificare la **soluzione per la connessione** anche nel caso sia già stata accettata dal **soggetto richiedente**.

1A.7.3 Modalità e termini per l'accettazione della soluzione di connessione

1A.7.3.1 Il termine per l'accettazione della **STMG** da parte del **soggetto richiedente** è fissato, a pena di decadenza della **richiesta di connessione**, entro e non oltre 120 (centoventi) giorni dalla data di comunicazione da parte del **Gestore** della **STMG** medesima ovvero dalla comunicazione da parte del **Gestore** delle proprie valutazioni in merito alla richiesta di un'ulteriore **STMG** di cui al precedente paragrafo 1.A.7.2.4.

1A.7.3.2 Salvo quanto previsto nel [Capitolo 12](#) del presente Codice di Rete la suddetta accettazione esime il **Gestore** da tutti gli obblighi di riservatezza in merito all'iniziativa per la quale è stata richiesta la **connessione** alla **RTN**.

1A.7.3.3 Con l'accettazione della **STMG** il **soggetto richiedente** assume la responsabilità degli oneri che eventualmente dovessero derivare per

l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di **interferenze** ai sensi dell'articolo 95 comma 9 del d. lgs. 259/03.

1A.7.3.4 Il **Gestore** consente, previa istanza da parte del **soggetto richiedente la connessione**, all'atto dell'accettazione della STMG, che un impianto per la connessione identificato come **impianto di utenza per la connessione**, venga ricompreso tra gli **impianti di rete per la connessione** e di conseguenza rientri nella competenza del **Gestore** alle condizioni fissate dall'**Autorità**. Resta inteso che il **punto di connessione** convenzionale ai fini del monitoraggio del livello di qualità del servizio resta quello indicato dal **Gestore** nella **STMG**. In tali casi il **Gestore**, entro i successivi 90 giorni, modifica il **preventivo di connessione**, tenendo conto del fatto che l'infrastruttura inizialmente esterna alla propria **rete** ne diventa parte integrante.

1A.7.3.5 In alternativa a quanto previsto al paragrafo 1A.7.3.4, il **Gestore** si riserva di proporre una diversa **soluzione per la connessione**, individuando disposizioni ad hoc di natura sia tecnica che economica.

1A.7.4 Disciplina per l'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione di impianti corrispondenti ad unità di consumo

1A.7.4.1 Ai fini della realizzazione degli **impianti per la connessione**, il **soggetto richiedente** che abbia accettato la **STMG**, ha facoltà di richiedere al **Gestore** di poter espletare direttamente la procedura autorizzativa fino al conseguimento dell'autorizzazione, oltre che per gli **impianti di utenza per la connessione** anche per gli **impianti di rete per la connessione**, ivi inclusi gli interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo [1A.7.2.1 lettera b\)](#), predisponendo i necessari progetti. In tal caso, il **soggetto richiedente** è responsabile di tutte le attività correlate alle procedure autorizzative, ivi inclusa la predisposizione della documentazione ai fini delle richieste di autorizzazione alle amministrazioni competenti. Ai fini della predisposizione di tale documentazione, il **soggetto richiedente la connessione** può avvalersi della consulenza del **Gestore** a fronte di una remunerazione stabilita dal **Gestore**

medesimo secondo principi di trasparenza e non discriminazione.

1A.7.4.2 Nel caso in cui il **soggetto richiedente** non eserciti la facoltà di cui al precedente paragrafo, il **Gestore** espleta la procedura autorizzativa, comunicando in via indicativa i tempi, esclusivamente per l'**impianto di rete per la connessione** di cui al paragrafo 1.A.7.2.1. lettera a) e per gli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti di cui al paragrafo 1.A.7.2.1. lettera b) a fronte del corrispettivo per l'espletamento delle procedure autorizzative di cui al paragrafo [1A.7.6.2 lettera b\)](#).

1A.7.5 Adempimenti successivi all'accettazione della soluzione tecnica minima generale per la connessione alla RTN

1A.7.5.1 Entro sei mesi dall'accettazione della **STMG**, pena decadenza della **richiesta di connessione**, il **soggetto richiedente** comunica al **Gestore** il programma cronologico di massima della propria iniziativa, descrivendo le attività necessarie e lo stato delle procedure autorizzative di cui si avvale, formulando, se del caso, la richiesta che un **impianto per la connessione** identificato come **impianto di utenza per la connessione**, venga ricompreso tra gli **impianti di rete per la connessione** di cui al paragrafo [1A.7.3.4](#). In tal caso il **Gestore** comunica, entro i successivi 30 (trenta) giorni, le proprie valutazioni nonché i termini e le modalità degli adempimenti propedeutici alla realizzazione degli **impianti di rete per la connessione**.

1A.7.5.2 Durante i lavori di realizzazione dell'**unità di consumo**, il **soggetto richiedente** provvede, con cadenza almeno trimestrale, ad inviare al **Gestore** un aggiornamento del relativo crono programma di realizzazione, aggiornando in particolare la data prevista di conclusione dei lavori di realizzazione dell'**unità di consumo** medesima.

1A.7.5.3 Il **soggetto richiedente**, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'**unità di consumo**, invia al **Gestore** la comunicazione di ultimazione lavori,

evidenziando che i lavori sono stati ultimati entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione ed all'**esercizio** ivi incluse proroghe concesse dall'ente autorizzante e provvede ad aggiornare il **Gestore** evidenziando l'ultimazione lavori. Tale comunicazione è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

1A.7.5.bis *Procedura di attivazione della connessione ed entrata in esercizio di un "unità di consumo nuova"*

In aggiunta a quanto previsto al precedente paragrafo 1A.7.5, per le **unità di consumo** che ricadono nell'ambito di applicazione della sezione 1C³ del presente Capitolo del **Codice di Rete (unità di consumo nuove)**, la procedura di entrata in esercizio si articola in tre fasi:

- a. la comunicazione di entrata in esercizio («EON»)
- b. la comunicazione di esercizio provvisorio («ION»)
- c. la comunicazione definitiva di esercizio («FON»)

Il processo di entrata in servizio delle unità di consumo "nuove" segue le stesse modalità previste alla lettera b) del precedente paragrafo 1.A.5.10 a meno delle precisazioni di seguito elencate.

1A.7.5.bis.1 Comunicazione di entrata in esercizio (EON)

La procedura per l'ottenimento della comunicazione di esercizio provvisorio (EON) per l'**unità di consumo** segue le stesse modalità descritte nel paragrafo 1.A.5.10.3.1.

1A.7.5.bis.2 Comunicazione di esercizio provvisorio (ION)

La procedura per l'ottenimento della comunicazione di esercizio provvisorio (ION) da parte del **soggetto richiedente** segue le stesse modalità descritte nel paragrafo 1.A.5.10.3.2, con le seguenti precisazioni:

³ Tra tali impianti, per le finalità di cui alla sezione 1 A del presente Capitolo 1 del Codice di Rete, rientrano anche gli impianti connessi/da connettere alla **rete sarda**.

- le prove di conformità di cui al paragrafo 1.A.5.10.3.2 dovranno essere eseguite sotto la sorveglianza e responsabilità del **soggetto richiedente**, in accordo ai requisiti e modalità di prova previste nella sezione 1C del presente Capitolo e nei relativi allegati;
- La validità della comunicazione ION rilasciata dal **Gestore** non può essere superiore ai 24 mesi.
- In merito alla conformità per il rilascio della ION, si precisa che:
 - tutte le parti di impianto e le apparecchiature devono essere conformi alle più recenti norme tecniche CEI, IEC e CENELEC applicabili, salvo casi particolari che verranno individuati dal **Gestore**.
 - Le parti di impianto rilevanti ai fini dell'affidabilità e della continuità del servizio della RTN (quali, ad esempio, macchine, apparecchiature o sistemi di controllo) devono essere fornite da costruttori operanti in regime di qualità certificata. Per questi apparati il soggetto richiedente deve trasmettere al Gestore la dichiarazione di conformità fornita dal costruttore/installatore attestante:
 - il rispetto dei requisiti tecnici di cui alle Regole tecniche di connessione (sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete**);
 - l'installazione di componenti e materiali costruiti a regola d'arte, certificati e adatti al luogo di installazione;
 - la conformità del gruppo ai fini della sicurezza e delle funzionalità;
 - .

1A.7.5.bis.3 Comunicazione definitiva di esercizio (FON)

La procedura per l'ottenimento della comunicazione definitiva di esercizio (FON) da parte del **soggetto richiedente** titolare segue le stesse modalità descritte nel paragrafo 1. A.5.10.3.3.

1A.7.5.bis.4 Comunicazione di esercizio limitato (LON)

La procedura per l'ottenimento della comunicazione di esercizio limitato (LON) da parte dell'**utente** segue le stesse modalità descritte nel paragrafo 1.A.5.10.3.4, con le seguenti precisazioni:

- L'utente che abbia già ottenuto una FON informa il **Gestore**, entro 24 ore dal verificarsi di una delle seguenti circostanze:
 - a) l'unità/sistemi è/sono temporaneamente interessata/i da modifiche significative o da perdita di capacità che incidono sulle prestazioni; oppure
 - b) guasti delle apparecchiature compromettono il rispetto di determinati requisiti Tecnici previsti nella sezione 1C del presente Capitolo del **Codice di Rete**.

1A.7.6 *Riepilogo delle condizioni economiche per la connessione*

1A.7.6.1 All'atto della **richiesta di connessione**, il **soggetto richiedente** la **connessione** è tenuto a versare al **Gestore** il corrispettivo per l'elaborazione della **STMG** di cui al paragrafo [1A.7.1.3](#) nella misura fissa di 2.500 euro (IVA esclusa).

1A.7.6.2 Successivamente all'accettazione della **STMG** il **soggetto richiedente** la **connessione** è tenuto a versare al **Gestore**:

- (a) nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti di rete per la connessione** sia espletato dal **soggetto richiedente**, un corrispettivo stabilito dal **Gestore**, secondo principi di trasparenza e non discriminazione:
 - i. per le attività di verifica e valutazione connesse al rilascio del parere di rispondenza del progetto degli **impianti di rete per la connessione** ai requisiti tecnici di cui al presente capitolo, prima della sua presentazione alle preposte amministrazioni, qualora sia elaborato dal **soggetto richiedente** ovvero
 - ii. per la predisposizione della documentazione ai fini autorizzativi degli **impianti di rete per la connessione** qualora il **soggetto richiedente** si avvalga della consulenza del **Gestore**;
- (b) nei casi in cui il procedimento di autorizzazione degli **impianti di rete per**

la connessione non sia espletato dal **soggetto richiedente** un corrispettivo stabilito dal **Gestore** medesimo, secondo principi di trasparenza e non discriminazione, per l'espletamento delle procedure autorizzative e per l'elaborazione dei necessari progetti.

1A.7.6.3 A valle dell'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione a all'**esercizio dell'impianto di rete per la connessione** e degli eventuali interventi sulle reti elettriche esistenti necessari al fine del soddisfacimento della **richiesta di connessione**, e contestualmente alla richiesta della **STMD**, il **soggetto richiedente** è tenuto a versare al **Gestore** un corrispettivo per l'elaborazione della **STMD** determinato sulla base dei parametri di cui alla tabella seguente.

<i>Quota fissa</i>	<i>Quota variabile</i>	<i>Limite massimo</i>
2.500 euro	0,5 €/kVA	50.000 euro

1A.7.6.4 In seguito all'accettazione della **STMD** il **soggetto richiedente** è tenuto al pagamento del corrispettivo di **connessione**, pari al 50% della spesa relativa alla realizzazione degli **impianti di rete per la connessione**, nei termini e con tutte le modalità indicate nel **contratto per la connessione**. Per la spesa relativa si intende il costo sostenuto per i materiali a piè d'opera e per la manodopera oltre alle spese generali, assunte pari al 20% degli importi predetti. Le spese generali garantiscono la copertura degli oneri amministrativi, degli eventuali oneri relativi all'ottenimento di servitù ed espropri e degli oneri connessi con le pratiche di elettrodotto in genere, purché rientranti nei limiti di norma e non conseguenti a particolari istanze del **soggetto richiedente** che non ne consentano il mantenimento entro tali limiti.

Il costo sostenuto per la realizzazione degli **impianti di rete per la connessione** viene determinato con riferimento a tutte le opere necessarie alla **connessione**, ivi comprese quelle anticipate dal **Gestore**, da imputare pro quota in proporzione alla potenza disponibile per il **soggetto richiedente**, purché relativa ad impianti allo stesso livello di tensione al quale viene

effettuata la fornitura.

1A.7.6.5 Il **soggetto richiedente** che realizza in proprio gli **impianti di rete per la connessione** è tenuto a pagare i costi per il collaudo e la conseguente accettazione a cura del **Gestore** medesimo secondo modalità indicate nel **contratto per la connessione**.

1A.7.7 Disposizioni generali

1A.7.7.1 Alle **connessioni** di impianti corrispondenti ad **unità di consumo** si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni generali di cui alla sezione 1. A.5.12.

1A.8 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI SSPC

Nel caso di nuove connessioni alla **RTN** di un **Altro Sistema Semplice di Produzione e Consumo (ASSPC)** o di modifica alla **connessione** esistente di **Sistema Semplice di Produzione e Consumo (SSPC)**, il **servizio di connessione** è erogato applicando, per quanto compatibili:

a) le prescrizioni di cui al paragrafo [1A.5](#):

- nei casi di **richiesta di connessione** alla **RTN** in immissione e in prelievo, con richiesta in prelievo destinata all'alimentazione di utenze diverse dagli ausiliari di centrale;
- nei casi di richiesta di modifica della **connessione** esistente qualora la **richiesta di connessione** si configuri come una **richiesta di connessione** in immissione;

b) le prescrizioni di cui al paragrafo [1A.7](#) nei casi di richiesta di modifica della **connessione** esistente ai fini della realizzazione di un **ASSPC** qualora la **richiesta di connessione** si configuri come una **richiesta di connessione** in prelievo.

1A.8.1 Modalità di presentazione delle richieste di connessione

In particolare, le **richieste di connessione**, oltre a quanto previsto dalle disposizioni di cui ai paragrafi [1A.5.1.3](#) e [1A.7.1](#), devono contenere le seguenti

indicazioni:

- (i) lo schema unifilare, redatto ai sensi delle norme CEI, che evidenzia, se presenti, gli ulteriori **punti di connessione** con altre **reti**, il relativo livello di tensione e **POD**, l'eventuale presenza di dispositivi che impediscono di mettere in parallelo, anche transitoriamente, le **reti** su cui insistono i predetti punti, nonché il **punto di connessione** oggetto di adeguamento;
- (ii) le informazioni necessarie ad identificare chi sia il **cliente finale** a cui dovrà essere intestata la titolarità della **connessione** e relativo **POD**;
- (iii) la tipologia di **ASSPC** che si vuole realizzare sulla base delle definizioni di **ASSPC** di cui al "Testo Integrato dei Sistemi Semplici di Produzione e Consumo" (**TISSPC**) o la tipologia di **SSPC** oggetto della richiesta di modifica della **connessione** esistente.

1.A.8.1.1. Richiesta di connessione per punti circuitalmente connessi

Le richieste di nuova **connessione** relative ad **ASSPC** che intendono connettersi alla rete pubblica tramite più **punti di connessione** interconnessi circuitalmente fra di loro devono essere inoltrate al **Gestore** qualora il **punto di connessione** che si vuole utilizzare come principale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del **TISSPC**, insista sulla **RTN**, anche nel caso in cui la **connessione** riguardi **punti di connessione** secondari.

1.A.8.1.2. Richiesta di adeguamento delle connessioni esistenti

In tutti i casi in cui vengono apportate modifiche ad un **SSPC**, il **cliente finale** o il **produttore**, previo mandato senza rappresentanza del **cliente finale**, presenta

al **Gestore** una richiesta di adeguamento di una **connessione** esistente, ascrivibili alle seguenti principali tipologie:

1) richieste relative ad un **punto di connessione** su cui già insiste un **ASSPC**.

In tali casi il **soggetto richiedente** è tenuto ad allegare una dichiarazione di atto notorio in cui si attesti che le modifiche apportate non determinano il venir meno delle condizioni di **Altro Sistema di Auto-Produzione (ASAP)**, **Altri Sistemi Esistenti (ASE)**, **Sistema Efficiente di Utenza (SEU)** o **Sistemi Esistenti Equivalenti ai Sistemi Efficienti di Utenza (SESEU)**.

2) richieste relative a casi in cui la realizzazione di un **ASSPC** deriva dalla realizzazione di un collegamento privato che mette in comunicazione uno o più **impianti di produzione** con **unità di consumo** in cui almeno uno degli impianti e/o **unità di consumo** siano già connessi alla rete pubblica. Qualora la realizzazione di tale collegamento comporti una configurazione di sistema avente **punti di connessione** insistenti sia sulla **RTN** sia sull **rete di distribuzione**, il **soggetto richiedente** è tenuto ad inviare una richiesta di adeguamento di una **connessione** esistente al **Gestore**. Tale richiesta deve altresì contenere le seguenti ulteriori informazioni:

a) l'esistenza di eventuali ulteriori **punti di connessione** con le reti pubbliche, i relativi **gestori di rete** e i relativi **POD**;

b) la richiesta di dismettere i predetti **punti di connessione** o di modificare l'impianto elettrico dell'**ASSPC** in modo tale da prevedere che non ci sia alcuna interconnessione circuitale, anche transitoria, tra i predetti **punti di connessione**;

c) la richiesta di mantenere i predetti **punti in connessione** circuitale e le motivazioni alla base di questa richiesta.

Il **Gestore**, qualora la richiesta sia conforme con le normative e la regolazione vigente, procede all'erogazione del **servizio di connessione** previo coordinamento con i **gestori di rete** su cui insistono gli altri **punti di connessione**.

3) richieste relative ad **ASSPC** già connesso alla rete pubblica tramite più **punti di connessione** tra loro circuitalmente interconnessi. Rientrano in tali casi sia gli adeguamenti su **punti di connessione** esistenti sia la realizzazione di nuovi **punti di connessione** circuitalmente connessi a punti già esistenti.

In tali casi, qualora il **punto di connessione** principale, secondo quanto previsto dall'articolo 9 del **TISSPC**, insista sulla **RTN**, le richieste di adeguamento devono essere inoltrate al **Gestore**, anche nel caso in cui l'adeguamento della **connessione** riguardi **punti di connessione** secondari. A tal fine, il **soggetto richiedente** è tenuto ad evidenziare le informazioni utili ad identificare gli altri **punti di connessione** ed in particolare i relativi **POD** e i gestori delle reti su cui tali punti insistono.

Resta inteso che in tali casi il gestore della rete su cui insiste il **punto di connessione** principale attiva un'eventuale procedura di coordinamento con gli altri **gestori di rete** coinvolti.

4) richiesta di un nuovo **punto di connessione** dell'**ASSPC** alla **RTN**, in aggiunta agli esistenti, in assenza di una **connessione** circuitale tra i diversi punti.

Tenuto conto che, a seguito della **connessione** alla **RTN** di un **ASSPC** la titolarità del **punto di connessione** alla rete pubblica è sempre posta in capo al **cliente finale** presente all'interno dell'**ASSPC**, qualora il **cliente finale** richieda al **Gestore** una modifica della **connessione** esistente che modifichi la **potenza in immissione richiesta**, il **cliente finale** medesimo, informa contestualmente il **produttore** della richiesta di modifica presentata, dandone evidenza al **Gestore**.

Resta inteso che, per le richieste di adeguamento di una **connessione** esistente che non ne modifichino la configurazione inserita in **GAUDÌ** o sull'impianto elettrico dell'utente e che non comportino interventi del **Gestore** sul **punto di connessione** o sulla rete esistente, né la realizzazione di sviluppi di **rete**, il **soggetto richiedente** è tenuto esclusivamente ad inviare al **Gestore** una comunicazione di aggiornamento.

1A.8.2 **Modalità e tempi di risposta del Gestore - preventivo di connessione**

Il preventivo di **connessione** comprende, oltre a quanto disposto ai paragrafi [1A.5.2.1](#) e [1A.7.2.1](#), le seguenti indicazioni:

- a) nei casi in cui si vogliano connettere alla **RTN**, tramite lo stesso **punto di connessione, impianti di produzione** e impianti corrispondenti a **unità di consumo**, l'indicazione che le configurazioni impiantistiche ammissibili sono esclusivamente quelle descritte ai sensi del **TISSPC**;
- b) nei casi di cui al precedente punto, l'indicazione che per i **SEU** e i **SEESEU**, i corrispettivi tariffari di trasmissione e distribuzione, nonché quelli a copertura degli oneri generali e di compensazione territoriale, sono determinati facendo esclusivo riferimento all'energia elettrica prelevata nei **punti di connessione** alla rete pubblica, mentre, per l'energia auto consumata, i corrispettivi a copertura degli oneri generali e di compensazione territoriale si applicano nella misura stabilita dalla legislazione vigente e che tali benefici tariffari si applicano, solo a seguito del rilascio, da parte del **GSE**, della relativa qualifica, secondo le modalità indicate nel **TISSPC**.

Inoltre, nei casi in cui il **cliente finale** richieda al **Gestore** una modifica della **connessione** esistente che modifichi la **potenza in immissione richiesta**, il **Gestore** all'atto dell'invio del preventivo di **connessione** informa anche il **produttore** della richiesta di modifica presentata.

1.A.8.3. **Disposizioni per le richieste di connessione di emergenza**

Nei casi previsti dall'articolo 18.3 del **TISSPC**, il **produttore** può richiedere la realizzazione di una **connessione** di emergenza e presentare apposita richiesta al **Gestore**. In tali casi:

- a) qualora la **potenza in immissione richiesta** sul punto di emergenza sia minore o uguale alla **potenza in immissione richiesta** sul **punto di connessione** dell'**ASSPC**, la **richiesta di connessione** è gestita:
- ai fini del calcolo del corrispettivo di **connessione**, come una richiesta di nuova **connessione**,
 - ai fini della definizione della **STMG** ed eventualmente della **STMD**, come se la **potenza in immissione richiesta** fosse stata già prenotata dal **produttore** all'atto della **richiesta di connessione** dell'**ASSPC** e quindi già disponibile.
- b) negli altri casi, la richiesta di connessione di emergenza è gestita come una richiesta di nuova **connessione** presentata ai sensi del **TICA**.

1A.8.4. Condizioni economiche per la connessione

Nei casi di nuova **richiesta di connessione** alla **RTN** sia in prelievo che in immissione, qualora i prelievi non siano unicamente destinati all'alimentazione dei servizi ausiliari, il corrispettivo di **connessione** è posto pari a quello che, complessivamente, sosterebbe un **cliente finale** che chiede, in sequenza, prima la **connessione** dell'utenza passiva ai sensi del **TIC**, poi la **connessione** dell'**impianto di produzione** ai sensi del **TICA**.

Nei casi di richieste di modifica della **connessione** esistente ai fini della realizzazione di un **ASSPC**:

- si applicano i corrispettivi previsti dal **TICA** e riepilogati nel paragrafo [1A.5.11](#) qualora la **richiesta di connessione** si configuri come una richiesta in immissione;
- si applicano i corrispettivi previsti dal **TIC** e riepilogati nel paragrafo [1A.7.6](#) qualora la **richiesta di connessione** si configuri come una richiesta in prelievo.

Le richieste di adeguamento di **connessioni** esistenti di cui al paragrafo [1A.8.1](#), che non ne modificano la configurazione inserita in **GAUDÌ** o sull'impianto elettrico dell'**utente della rete** e che non comportino interventi del **Gestore** sul

punto di connessione o sulla rete esistente, né la realizzazione di sviluppi di **rete**, non comportano il pagamento di alcun corrispettivo.

1A.8.5 Adempimenti successivi alla conclusione dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione

Il **soggetto richiedente**, una volta conclusi i lavori di realizzazione dell'**impianto di produzione**, invia al **Gestore**:

- la comunicazione di ultimazione lavori, evidenziando che i lavori sono stati ultimati entro le tempistiche previste dall'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio ivi incluse proroghe concesse dall'ente autorizzante. Tale comunicazione è effettuata tramite dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Entro 5 giorni lavorativi dal ricevimento della predetta dichiarazione, il **Gestore** provvede ad aggiornare conseguentemente il sistema **GAUDI'**;
- nei casi in cui i prelievi di energia elettrica non siano destinati esclusivamente all'alimentazione dei **servizi ausiliari dell'impianto di produzione**, una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata sia dal futuro produttore che dal futuro cliente finale in cui si attesti in quale tipologia di **ASSPC** rientra la configurazione impiantistica che sussisterà a valle del **punto di connessione** a seguito del completamento del procedimento di connessione. In tali casi, qualora ne ricorrano le condizioni, dovrà essere altresì inviata una comunicazione in merito alla volontà di acquisire la qualifica di **SEU** previa istanza al GSE.

1A.9 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI CORRISPONDENTI A RETI DIVERSE DA QUELLE CON OBBLIGO DI CONNESSIONE DI TERZI

Nel caso di **reti** diverse dalle **reti con obbligo di connessione di terzi** la procedura di connessione alla **RTN** segue le stesse modalità, in quanto compatibili, descritte nel paragrafo 1A.6.

1A.10 PROCEDURA PER LA CONNESSIONE DI IMPIANTI EOLICI OFF- SHORE

1A.10.1 Nel caso di impianti eolici off-shore la procedura di connessione alla **RTN** segue le stesse modalità, in quanto compatibili, descritte nel paragrafo 1A.5, con le precisazioni indicate nel presente paragrafo.

1A.10.2 La **Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG)** contenuta nel preventivo di **connessione** comprende la descrizione dell'**impianto di rete per la connessione**, corrispondente ad una delle **soluzioni tecniche convenzionali per la connessione** di cui alla sezione 1A.4, e dell'**impianto di utenza per la connessione** correlato (ivi incluse le infrastrutture ricadenti in acque nazionali) ovvero della **soluzione per la connessione** specifica.

1A.10.3 Nel caso di distinte **richieste di connessione** alla **RTN** che insistano nella medesima porzione di **rete**, il **Gestore** si riserva di individuare **soluzioni per la connessione** che minimizzino le infrastrutture di **rete** nell'area geografica interessata, destinando se del caso le infrastrutture medesime a più **Utenti**.

1A.10.4 Il **Gestore**, a seguito di specifica richiesta da parte del **soggetto richiedente** all'atto dell'accettazione del preventivo può consentire la ricomprensione tra gli **impianti di rete per la connessione** dell'**impianto per la connessione** individuato inizialmente come **impianto di utenza per la connessione** qualora ricorrano le seguenti condizioni:

a. sia possibile individuare uno **schema di rete** che consenta di garantire la continuità e la sicurezza di esercizio della **rete** su cui l'impianto da ricomprendere nella **RTN** si va ad inserire;

b. sia funzionale ai futuri interventi di sviluppo della **RTN**,

e purché l'**impianto di utenza per la connessione** sia progettato e realizzato nel rispetto dei requisiti standard degli impianti della **RTN**.

1A.10.5 In presenza delle condizioni descritte al paragrafo precedente, il **Gestore** valuta la possibilità di ricomprensione dell'impianto di utenza tra gli impianti di rete. In alternativa, il **Gestore** può proporre una diversa soluzione per la connessione, individuando disposizioni ad hoc di natura sia tecnica che economica.